Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° — Numero 120

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 3 maggio 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con	supplementi	ordinari	L. 68.000
Semestrale	»	»	»	» 36.000
Annuo	senza	supplementi	ordinari	L. 52.000
Semestrale	»	»	»	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari: L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000
Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1979.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di una cartolina postale ordinaria dedicata alla manifestazione filatelica nazionale « Palermo '79 ».

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, prima citato, per il quale, sino alla emanazione delle norme di esecuzione del predetto testo unico, si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni regolamentari;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali, titolo preliminare e parte prima, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto interministeriale 17 luglio 1979, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nel 1979, di una cartolina postale ordinaria dedicata alla manifestazione filatelica nazionale « Palermo '79 »;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1471 del 10 ottobre 1979;

Decreta:

Articolo unico

E' emessa una cartolina postale ordinaria da L. 120, dedicata alla manifestazione filatelica nazionale « Palermo '79 ».

Detta cartolina è stampata in offset, su cartoncino giallo avorio da 200 grammi per metro quadrato; formato carta: cm 14,8 × 10,5; policromia, ottenuta con sei colori.

Il recto della cartolina reca: in alto a destra, entro un riquadro fluorescente, l'impronta di affrancatura in cui figurano l'emblema della manifestazione, la leggenda « MANIFESTAZIONI FILATELICHE NAZIONALI », la parola « ITALIA » e l'indicazione del valore « 120 »; nella zona destra inferiore cinque righe, di cui quattro punteggiate, di colore giallo, per l'indirizzo del destinatario; a sinistra, in alto, un riquadro con le leggende « CARTOLINA POSTALE », « MITTENTE », « VIA », « C.A.P. », « LOCALITÀ » e « SIGLA PROV. », con righe punteggiate per le indicazioni relative al mittente; a sinistra, in basso, è riprodotta un'antica stampa raffigurante il prospetto del Duomo di Palermo, con sopra la leggenda su più righe « PALERMO '79 25-28 OTTOBRE 1979 MANIFESTAZIONI FILATELICHE NAZIONALI ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1979

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
COLOMBO

p. Il Ministro del tesoro
ERMINERO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1980
Registro n. 8 *Poste, foglio n.* 365

(4049)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1979.

Valore e caratteristiche di quattro francobolli appartenenti alla serie ordinaria « Le costruzioni navali italiane ».

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, prima citato, per il quale, sino all'emanazione delle norme di esecuzione del predetto testo unico, si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni regolamentari;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali, titolo preliminare e parte prima, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto interministeriale 15 marzo 1977, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, a partire dal 1977, avente come tematica « Le costruzioni navali italiane »;

Visto il decreto interministeriale 2 febbraio 1979, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1979, fra l'altro, di francobolli appartenenti alla suddetta serie;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1471 del 10 ottobre 1979;

Decreta:

Articolo unico

Sono emessi, nel valore unico da L. 170, quattro francobolli appartenenti alla serie ordinaria « Le costruzioni navali italiane », aventi come soggetti la nave « Cosmos », la corazzata « Dandolo », il sommergibile « Carlo Fecia di Cossato » e la nave traghetto « Deledda ».

Detti francobolli sono stampati in calcografia e offset; su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 50,8 × 30; formato stampa: mm 46,8 × 26; dentellatura: 14 × 13¼; colori: policromia, ottenuta con un colore calcografico e quattro colori offset; foglio: dieci esemplari per ogni soggetto; il foglio è completato da venti rettangoli dentellati, di formato carta di mm 25,4 × 30, di cui dieci riproducono un'antica rosa dei venti e gli altri dieci una chiesuola per bussola.

Le vignette, contornate da elementi di cornice, riproducono le quattro navi indicate nel primo comma, rappresentative delle costruzioni navali realizzate in Italia per la Marina militare e mercantile.

Su ogni francobollo sono riportati, in un cartiglio, la denominazione ed il periodo di navigazione della nave riprodotta, quindi la parola « ITALIA » e l'indicazione del valore « 170 ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1979

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
COLOMBO

p. *Il Ministro del tesoro*
ERMINERO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1980
Registro n. 8 *Poste, foglio n.* 367

(3739)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1979.

Bilancio consuntivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1977-78 del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori ».

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17, che detta norme per l'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »;

Vista la legge 19 gennaio 1955, n. 25, che detta norme per la formazione professionale degli apprendisti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, che prevede provvidenze per la formazione professionale degli invalidi del lavoro;

Vista la legge 6 agosto 1966, n. 625, che detta norme per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili e la successiva legge 30 marzo 1971, n. 118, che ha riordinato la materia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, relativo al trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di istruzione artigiana e professionale e del relativo personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, relativo al trasferimento alle regioni a statuto ordinario di ulteriori funzioni amministrative statali in materia di istruzione professionale ed artigiana;

Visti i propri due decreti 2 luglio 1976, con i quali ha approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese, per l'esercizio finanziario 1977-78 del « Fondo per l'addestramento professionale del lavoratori » e l'elenco dei capitoli aggiunti allo stesso stato di previsione;

Visti i propri decreti 20 dicembre 1977, 20 aprile 1978 e 30 giugno 1978, con i quali ha approvato alcune variazioni al menzionato stato di previsione;

Esaminato e riscontrato regolare il rendiconte generale delle entrate e delle spese della gestione del predetto « Fondo » per l'esercizio finanziario 1977-78;

Decreta:

E' approvato il rendiconto generale delle entrate e delle spese del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » per l'esercizio finanziario 1977-78, giusta le risultanze di cui agli allegati *A*, *B* e *C*.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1977-1978

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (Gestione

CAPITOLI				CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1977-78					
Numero			DENOMINAZIONE	Somme					Maggiori o minori entrate
				Previste	Accertate				
					Riscosse		Rimaste da riscuotere	Totale $= f + g + h$	
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79			Versate	Rimaste da versare			
a	b	c	d — Rapporti fra le colonne	e $= i \pm k$	f $= r - m$	g $= s - n$	h $= t - o$	i $= r + s + t - p$	k $= i - e$
			Presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente da destinare agli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10 . .	(a) 4.800.000.000	4.891.762.633	—	—	4.891.762.633	+ 91.762.633
			TITOLO I. — **Entrate correnti**						
			SEZIONE I. — *Entrate per gli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale*	*per memoria*	—	—	—	—	—
			SEZIONE II — *Entrate per gli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10.*						
			Categoria 01. — *Vendita di beni e prestazioni di servizi*						
1031	1031	1031	Entrate per vendita di beni prodotti da corsi o residuati. Entrate diverse (art. 62, lettera *d*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)	*per memoria*	13.039.918	—	—	13.039.918	+ 13.039.918
			Totale categoria 01 . . .	—	13.039.918	—	—	13.039.918	+ 13.039.918
			Categoria 03. — *Trasferimenti attivi correnti*						
			Sottocategoria 30 — Altri trasferimenti						
1041	1041	1041	Contributi ed erogazioni effettuati da privati, enti ed associazioni, nonché da organismi e da amministrazioni varie (art. 62, lettera *c*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)	*per memoria*	—	—	—	—	—
1042	1042	1042	Contributo stabilito dai contratti collettivi di lavoro da destinare a favore dell'apprendistato nella categoria cui si riferiscono i contratti stessi (art. 20, lettera *d*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	*per memoria*	—	—	—	—	—
1043	1043	1043	Contributi liberamente versati da datori di lavoro e da prestatori d'opera sia singoli che associati (art. 20, lettera *e*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	*per memoria*	—	—	—	—	—
			Totale sottocategoria 30 . . .	—	—	—	—	—	—
			Totale categoria 03 . . .	—	—	—	—	—	—
			Categoria 04. — *Redditi e proventi patrimoniali*						
1051	1051	1051	Interessi attivi sul conto corrente fruttifero istituito presso la Tesoreria centrale ai sensi dell'art. 1 della legge 6 agosto 1966, n. 629	400.000.000	335.737.950	—	436.034.395	771.772.345	+ 371.772.345
1052	1052	1052	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso istituti di credito di diritto pubblico	(b) 2.000.000.000	2.161.763.134	—	1.926.434.658	4.088.197.792	+ 2.088.197.792
1053	1053	1053	Interessi attivi sui fondi del F.A.P.L. depositati presso istituti di credito dagli uffici periferici dell'amministrazione oppure da enti cui è stata devoluta la gestione di corsi e cantieri Interessi moratori	*per memoria*	25.957.914	—	—	25.957.914	+ 25.957.914
			Totale categoria 04 . . .	2.100.000.000	2.523.458.998	—	2.362.469.053	4.885.928.051	+ 2.485.928.051

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

PROSPETTO *A*

fuori bilancio autorizzata con legge 29 aprile 1949, n. 264)

PARTE I - *ENTRATA*

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							Residui attivi al 30 giugno 1978	
glio 1976	Riscossi							
eset conto ntivo 6-77	Versati	Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	Totale = $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r+s+t-i$	q = $p - i$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
	—	—	—	—	—	4.891.762.633	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	13.039.918	—	—
—	—	—	—	—	—	13.039.918	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
584.931.915	584.931.915	—	—	584.931.915	—	920.669.865	—	436.034.395
2.404.342.941	2.404.342.941	—	—	2.404.342.941	—	4.566.106.075	—	1.926.434.658
—	—	—	—	—	—	25.957.914	—	—
2.989.274.856	2.989.274.856	—	—	2.989.274.856	—	5.512.733.854	—	2.362.469.053

CAPITOLI				CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1977-78					
Numero			DENOMINAZIONE	Somme					Maggiori o minori entrate
				Previste	Accertate				
					Riscosse		Rimaste da riscuotere	Totale = f + g + h	
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79			Versate	Rimaste da versare			
a	b	c	d (Rapporti fra le colonne)	e = i ± k	f = r — m	g = s — n	h = t — o	i = r+s+t—p	k = i — e
			Categoria 05. — *Entrate non classificabili in altre voci*						
1061	1061	1061	Ammende a carico di datori di lavoro per contravvenzioni alle disposizioni che disciplinano le assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private, da destinare agli istituti di protesi, di rieducazione e di riqualificazione degli invalidi (art. 25 della legge 2 aprile 1968, n. 482)	*per memoria*	9.403.210	—	—	9.403.210	+ 9.403.210
1062	1062	1062	Ammende a carico dei datori di lavoro e di imprenditori artigiani per contravvenzioni alle disposizioni sull'apprendistato (art. 20, lettera *c*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	(c) 19.000.000	56.052.561	—	—	56.052.561	+ 37.052.561
1063	1063	1063	Somme affluite erroneamente al F.A.P.L. . . .	*per memoria*	—	—	—	—	—
			Totale categoria 05 . . .	19.000.000	65.455.771	—	—	65.455.771	+ 46.455.771
			Totale sezione II . . .	2.419.000.000	2.601.954.687	—	2.362.469.053	4.964.423.740	+ 2.545.423.740
			Totale titolo I. — Entrate correnti . . .	2.419.000.000	2.601.954.687	—	2.362.469.053	4.964.423.740	+ 2.545.423.740
			TITOLO II. — **Entrate in conto capitale**						
			SEZIONE I. — *Entrate per gli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale.*						
			Categoria 10. — *Trasferimenti attivi in conto capitale*						
5101	5101	5101	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62, lettera *b*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)	(d) 20.000.000.000	10.000.000.000	—	10.000.000.000	20.000.000.000	—
5102	5102	5102	Assegnazioni straordinarie dello Stato	*per memoria*	—	—	—	—	—
5103	5103	5103	Entrate diverse	*per memoria*	—	—	—	—	—
			Totale categoria 10 . . .	20.000.000.000	10.000.000.000	—	10.000.000.000	20.000.000.000	—
			Categoria 11. — *Riscossioni di crediti*						
5111	5111	5111	Recuperi sui finanziamenti ministeriali concessi in conto capitale per gli interventi di cui agli articoli 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10	*per memoria*	—	—	—	—	—
			Totale categoria 11 . . .	—	—	—	—	—	—
			Totale sezione I . . .	20.000.000.000	10.000.000.000	—	10.000.000.000	20.000.000.000	—
			SEZIONE II. — *Entrate per gli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10.*						
			Categoria 10. — *Trasferimenti attivi in conto capitale*						
			Sottocategoria 1. — Contributo dello Stato						
5201	5201	5201	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato destinato all'orientamento e alla formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili (art. 31 della legge 30 marzo 1971, n. 118)	(e) 385.000.000	192.500.000	—	192.500.000	385.000.000	—
			Totale sottocategoria 1 . . .	385.000.000	192.500.000	—	192.500.000	385.000.000	—

Segue: PROSPETTO *A*

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1978	
Al 1° luglio 1976	Riscossi							
Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1976-77	Versati	Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r+s+t-i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
—	—	—	—	—	—	9.403.210	—	—
—	—	—	—	—	—	56.052.561	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	65.455.771	—	—
2.989.274.856	2.989.274.856	—	—	2.989.274.856	—	5.591.229.543	—	2.362.469.053
2.989.274.856	2.989.274.856	—	—	2.989.274.856	—	5.591.229.543	—	2.362.469.053
—	—	—	—	—	—	10.000.000.000	—	10.000.000.000
5.000.000.000	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—	5.000.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
5.000.000.000	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—	15.000.000.000	—	10.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
5.000.000.000	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—	15.000.000.000	—	10.000.000.000
—	—	—	—	—	—	192.500.000	—	192.500.000
—	—	—	—	—	—	192.500.000	—	192.500.000

CAPITOLI					CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1977-78						
Numero			DENOMINAZIONE		Somme						Maggiori o minori entrate
					Previste	Accertate					
						Riscosse		Rimaste da riscuotere	Totale = f + g + h		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79				Versate	Rimaste da versare				
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne	e = i + k	f = r — m	g = s — n	h = t — o	i =r+s+t—p		k = i — e
			Sottocategoria 2. — Contributi di enti pubblici								
5211	5211	5211	Contributi straordinari sulla gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione (articolo 62, lettera *a*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)		(*f*) 60.000.000.000	55.000.000.000	—	5.000.000.000	60.000.000.000		—
5212	5212	5212	Contributo annuo a carico della Cassa unica per gli assegni familiari da destinare agli enti di cui all'art. 1 della legge 12 febbraio 1967, n. 36		(*g*) 23.800.000.000	—	—	23.800.000.000	23.800.000.000		—
5213	5213	5213	Quota parte dell'addizionale applicata nella misura dell'1 % su premi e contributi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, da destinare allo svolgimento di corsi per la rieducazione professionale degli invalidi del lavoro (articoli 14 e 15 della legge 19 gennaio 1963, n. 15 e art. 181 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124)		(*h*) 500.000.000	500.000.000	—	—	500.000.000		—
			Totale sottocategoria 2 . . .		84.300.000.000	55.500.000.000	—	28.800.000.000	84.300.000.000		—
			Totale categoria 10 . . .		84.685.000.000	55.692.500.000	—	28.992.500.000	84.685.000.000		—
			Categoria 11. — *Riscossioni di crediti*								
5231	5231	5231	Rimborso dalle Comunità europee (Fondo sociale europeo) di parte delle spese sostenute per la formazione professionale dei lavoratori		*per memoria*	—	—	—	—		—
5232	5232	5232	Recuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati, ai corsi aziendali, ai corsi per giovani lavoratori ed ai corsi per particolari categorie di lavoratori (art. 62, lettera *d*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)		(*i*) 3.300.000.000	4.653.638.848	—	—	4.653.638.848	+	1.353.638.848
5233	5233	5233	Recuperi sui finanziamenti ai cantieri di lavoro e di rimboschimento ordinari (art. 62, lettera *d*), della legge 29 aprile 1949, n. 264) e speciali (leggi 23 dicembre 1966, n. 1142 e 18 marzo 1968, n. 182, modificata ed integrata dalla legge 29 luglio 1968, n. 858)		(*l*) 2.100.000.000	2.786.089.027	—	—	2.786.089.027	+	686.089.027
5234	5234	5234	Recuperi sui finanziamenti ai corsi di insegnamento complementare per apprendisti		50.000.000	175.722.149	—	—	175.722.149	+	125.722.149
5235	5235	5235	Recuperi sui finanziamenti ai corsi destinati all'addestramento, qualificazione e riqualificazione professionale dei mutilati ed invalidi civili		1.000.000	674.724	—	—	674.724	—	325.276
5236	5236	5236	Entrate diverse		—	—	—	—	—		—
			Totale categoria 11 . . .		5.451.000.000	7.616.124.748	—	—	7.616.124.748	+	2.165.124.748
			Totale sezione II . . .		90.136.000.000	63.308.624.748	—	28.992.500.000	92.301.124.748	+	2.165.124.748
			Totale titolo II. — Entrate in conto capitale		110.136.000.000	73.308.624.748	—	38.992.500.000	112.301.124.748	+	2.165.124.748
			Totale generale delle entrate . . .		117.355.000.000	80.802.342.068	—	41.354.969.053	122.157.311.121	+	4.802.311.121

(*a*) Assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*b*) Comprese L. 1.000.000.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*c*) Assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978.
(*d*) Comprese L. 10.000.000.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*e*) Comprese L. 192.500.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*f*) Assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978.
(*g*) Assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*h*) Di cui L. 250.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 250.000.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*i*) Comprese L. 1.800.000.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*l*) Comprese L. 1.700.000.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Segue: PROSPETTO *A*

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1978	
Al 1° luglio 1976 Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1976-77	Riscossi		Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r+e+t-i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
—	—	—	—	—	—	55.000.000.000	—	5.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	23.800.000.000
—	—	—	—	—	—	500.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	55.500.000.000	—	28.800.000.000
—	—	—	—	—	—	55.692.500.000	—	28.992.500.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	4.653.638.848	—	—
—	—	—	—	—	—	2.786.089.027	—	—
—	—	—	—	—	—	175.722.149	—	—
—	—	—	—	—	—	674.724	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	7.616.124.748	—	—
—	—	—	—	—	—	63.308.624.748	—	28.992.500.000
5.000.000.000	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—	78.308.624.748	—	38.992.500.000
7.989.274.856	7.989.274.856	—	—	7.989.274.856	—	88.791.616.924	—	41.354.969.053

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

CAPITOLI – Numero del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1977-78 – Somme – Previste	Accertate – Riscosse – Versate	Rimaste da versare	Rimaste da riscuotere	Totale = f + g + h	Maggiori o minori entrate
a	b	c	d (Rapporti fra le colonne)	e = i ± k	f = r — m	g = s — n	h = t — o	i = r+s+t—p	k = i — e
			RIASSUNTO DELLE ENTRATE						
			Presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente da destinare agli interventi del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10 . .	4.800.000.000	4.891.762.633	—	—	4.891.762.633	+ 91.762.633
			TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI						
			Sezione I. — *Entrate per gli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale* .	—	—	—	—	—	—
			Sezione II. — *Entrate per gli interventi diretti del F.A P.L. nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art.* 17 *del decreto del Presidente della Repubblica* 15 *gennaio* 1972, *n.* 10.						
			Categoria 01. — *Vendita di beni e prestazioni di servizi*	—	13.039.918	—	—	13.039.918	+ 13.039.918
			Categoria 03. — *Trasferimenti attivi correnti* .	—	—	—	—	—	—
			Categoria 04. — *Redditi e proventi patrimoniali*	2.400.000.000	2.523.458.998	—	2.362.469.053	4.885.928.051	+ 2.485.928.051
			Categoria 05. — *Entrate non classificabili in altre voci*	19.000.000	65.455.771	—	—	65.455.771	+ 46.455.771
			Totale sezione II . . .	2.419.000.000	2.601.954.687	—	2.362.469.053	4.964.423.740	+ 2.545.423.740
			Totale titolo I . . .	2.419.000.000	2.601.954.687	—	2.362.469.053	4.964.423.740	+ 2.545.423.740
			TITOLO II. - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
			Sezione I. — *Entrate per gli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale.*						
			Categoria 10 — *Trasferimenti attivi in conto capitale*	20.000.000.000	10.000.000.000	—	10.000.000.000	20.000.000.000	—
			Categoria 11. — *Riscossioni di crediti*	—	—	—	—	—	—
			Totale sezione I . . .	20.000.000.000	10.000.000.000	—	10.000.000.000	20.000.000.000	—
			Sezione II. — *Entrate per gli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art.* 17 *del decreto del Presidente della Repubblica* 15 *gennaio* 1972, *n.* 10.						
			Categoria 10. — *Trasferimenti attivi in conto capitale*	84.685.000.000	55.692.500.000	—	28.992.500.000	84.685.000.000	—
			Categoria 11. — *Riscossioni di crediti*	5.451.000.000	7.616.124.748	—	—	7.616.124.748	+ 2.165.124.748
			Totale sezione II . . .	90.136.000.000	63.308.624.748	—	28.992.500.000	92.301.124.748	+ 2.165.124.748
			Totale titolo II . . .	110.136.000.000	73.308.624.748	—	38.992.500.000	112.301.124.748	+ 2.165.124.748
			Totale generale delle entrate . . .	117.355.000.000	80.802.342.068	—	41.354.969.053	122.157.311.121	+ 4.802.311.121

Roma, addì 31 dicembre 1979

Segue: PROSPETTO A

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							Residui attivi al 30 giugno 1978	
Al 1° luglio 1976	Riscossi							
Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1976-77	Versati	Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	Totale $=m+n+o$	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l $=p \pm q$	m $=r-f$	n $=s-g$	o $=t-h$	p $=r+s+t-i$	q $=p-l$	r $=f+m$	s $=g+n$	t $=h+o$
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	13.039.918	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.989.274.856	2.989.274.856	—	—	2.989.274.856	—	5.512.733.854	—	2.362.469.053
—	—	—	—	—	—	65.455.771	—	—
2.989.274.856	2.989.274.856	—	—	2.989.274.856	—	5.591.229.543	—	2.362.469.053
2.989.274.856	2.989.274.856	—	—	2.989.274.856	—	5.591.229.543	—	2.362.469.053
5.000.000.000	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—	15.000.000.000	—	10.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
5.000.000.000	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—	15.000.000.000	—	10.000.000.000
—	—	—	—	—	—	55.692.500.000	—	28.992.500.000
—	—	—	—	—	—	7.616.124.748	—	—
—	—	—	—	—	—	63.308.624.748	—	28.992.500.000
5.000.000.000	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—	78.308.624.748	—	38.992.500.000
7.989.274.856	7.989.274.856	—	—	7.989.274.856	—	88.791.616.924	—	41.354.969.053

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1977-1978

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (Gestione

Numero del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79	CAPITOLI DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO — Somme — Previste	Accertate — Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne $f+g$
a	b	c	d (Rapporti fra le colonne)	e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$	h $= p + q - n$
			TITOLO I. — Spese correnti				
			SEZIONE I. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale*				
			Categoria 04. — *Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi*				
1031	1031	1031	Spese relative all'amministrazione del F.A.P.L. Spese per il funzionamento della commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria. Spese comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali il F.A.P.L. è stato costituito	(a) 50.000.000	16.036.855	4.716.120	20.752.975
1032	1032	1032	Finanziamento dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478)	(b) 1.266.000.000	—	1.266.000.000	1.266.000.000
			Totale categoria 04 . . .	1.316.000.000	16.036.855	1.270.716.120	1.286.752.975
			Categoria 06. — *Trasferimenti passivi*				
			Sottocategoria 20. — Trasferimenti ad enti pubblici				
1061	1061	1061	Contribuzioni straordinarie a favore degli istituti previdenziali ed assistenziali in dipendenza del minor gettito dei contributi derivanti dalla applicazione degli articoli 22 e 32 della legge 19 gennaio 1955, n. 25	*per memoria*	—	—	—
			Totale sottocategoria 20 . . .	—	—	—	—
			Totale categoria 06 . . .	—	—	—	—
			Categoria 09. — *Spese non classificabili in altre voci*				
1091	1091	1091	Rimborso di somme erroneamente affluite al F.A.P.L. anche nei precedenti esercizi finanziari, antecedentemente al trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative dello Stato in materia di istruzione artigiana e professionale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10	50.000.000	9.817.040	—	9.817.040
1092	1092	1092	Fondo di riserva	*per memoria*	—	—	—
			Totale categoria 09 . . .	50.000.000	9.817.040	—	9.817.040
			Totale sezione I . . .	1.366.000.000	25.853.895	1.270.716.120	1.296.570.015
			SEZIONE II. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale*				
			Categoria 09. — *Spese non classificabili in altre voci*				
1101	1101	1101	Rimborso di somme erroneamente affluite al F.A.P.L. per gli interventi disposti a decorrere dall'anno finanziario 1972-73	10.000.000	—	—	—
1102	1102	1102	Fondo di riserva	*per memoria*	—	—	—
			Totale categoria 09 . . .	**10.000.000**	—	—	—
			Totale sezione II . . .	10.000.000	—	—	—

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

PROSPETTO *B*

fuori bilancio autorizzata con legge 29 aprile 1949, n. 264)

PARTE II - SPESA

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i = *h* — *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* — *f*	m = *q* — *g*	n = *p* + *q* — *h*	o = *n* — *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
— 29.247.025	1.686.370	1.684.720	1.650	1.686.370	—	17.721.575	4.717.770
—	1.100.000.000	1.100.000.000	—	1.100.000.000	—	1.100.000.000	1.266.000.000
— 29.247.025	1.101.686.370	1.101.684.720	1.650	1.101.686.370	—	1.117.721.575	1.270.717.770
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 40.182.960	465.806	465.800	—	465.800	— 6	10.282.840	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 40.182.960	465.806	465.800	—	465.800	— 6	10.282.840	—
— 69.429.985	1.102.152.176	1.102.150.520	1.650	1.102.152.170	— 6	1.128.004.415	1.270.717.770
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—

CAPITOLI				CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero				Somme			
				Previste	Accertate		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79	DENOMINAZIONE		Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne f + g
a	b	c	d (Rapporti fra le colonne)	e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$	h $= p + q - n$
			SEZIONE III. — *Interventi del F.A.P.L. tramite le regioni a statuto ordinario*				
			Categoria 09. — *Spese non classificabili in altre voci*				
1201	1201	1201	Rimborso di somme affluite erroneamente al F.A.P.L. . .	10.000.000	—	—	—
1202	1202	1202	Fondo di riserva	*per memoria*	—	—	—
			Totale categoria 09 . .	10.000.000	—	—	—
			Totale sezione III . .	10.000.000	—	—	—
			Totale titolo I. — Spese correnti . .	1.386.000.000	25.853.895	1.270.716.120	1.296.570.015
			TITOLO II. — *Spese in conto capitale*				
			SEZIONE I. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale*				
			Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*				
5121	5121	5121	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento, per interventi connessi ad adempimenti di competenza statale anteriori al 1° gennaio 1978 (capo V del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616)	(c) (d) 8.000.000.000	7.876.970.135	—	7.876.970.135
5122	5122	5122	Spese inerenti alla definizione delle gestioni dei cantieri speciali di lavoro e di rimboschimento di cui all'art. 59 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142, concernenti provvidenze a favore delle provincie interessate dalle alluvioni e dalle mareggiate dell'autunno 1966, per interventi connessi ad adempimenti di competenza statale anteriori al 1° gennaio 1978 (capo V del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616)	(e) 5.000.000	87.080	—	87.080
5123	5123	5123	Spese inerenti alla definizione delle gestioni dei cantieri speciali di lavoro e di rimboschimento di cui agli articoli 20, 21 e 22 del decreto-legge 22 gennaio 1968, n. 12, convertito nella legge 18 marzo 1968, n. 182, modificata ed integrata dalla legge 29 luglio 1968, n. 858, concernenti provvidenze a favore delle provincie della Sicilia interessate dai terremoti del gennaio 1968, per interventi connessi ad adempimenti di competenza statale anteriori al 1° gennaio 1978 (capo V del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616)	(e) 5.000.000	—	—	—
5124	5124	5124	Spese inerenti alla definizione delle gestioni dei cantieri di lavoro e di rimboschimento istituiti nei comuni colpiti dalla infezione colerica nelle regioni Campania, Puglia e Sardegna nell'agosto e settembre 1973 (decreto-legge 5 novembre 1973, n. 658, convertito, con modifiche, nella legge 27 dicembre 1973, n. 868), per interventi connessi ad adempimenti di competenza statale anteriori al 1° gennaio 1978 (capo V del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616)	(c) *per memoria*	—	—	—
5125	5125	9004	Spese connesse con l'espletamento del servizio di orientamento professionale a favore degli allievi dei corsi per giovani lavoratori, per disoccupati e per categorie speciali, per interventi connessi ad adempimenti di competenza statale anteriori al 1° gennaio 1978 (capo V del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616) .	(c) (f) 430.000.000	190.800	429.809.200	430.000.000
5126	5126	9005	Spese connesse con l'espletamento del servizio di orientamento professionale a favore degli allievi dei corsi di insegnamento complementare per apprendisti, per interventi connessi ad adempimenti di competenza statale anteriori al 1° gennaio 1978 (capo V del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616)	(c) (f) 2.300.000.000	36.467.700	2.263.532.300	2.300.000.000
5127	127	5125	Spese per le assicurazioni degli apprendisti occupati presso aziende artigiane contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, contro le malattie, contro la invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi (art. 28 della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	(g) 23.390.000.000	—	23.389.412.608	23.389.412.608
5128	5128	5126	Spese per la formazione professionale dei lavoratori italiani all'estero (art. 7, lettera *e*), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10)	*per memoria*	—	—	—

Segue: PROSPETTO *B*

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i = *h* − *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* − *f*	m = *q* − *g*	n = *p* + *q* − *h*	o = *n* − *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 89.429.985	1.102.152.176	1.102.150.520	1.650	1.102.152.170	— 6	1.128.004.415	1.270.717.770
— 123.029.865	4.276.663.144	4.248.841.500	27.821.644	4.276.663.144	—	12.125.811.635	27.821.644
— 4.912.920	33.810	33.810	—	33.810	—	120.890	—
— 5.000.000	159.275	159.275	—	159.275	—	159.275	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	202.654.390	202.654.390	—	202.654.390	—	202.845.190	429.809.200
—	1.103.977.075	1.103.977.075	—	1.103.977.075	—	1.140.444.775	2.263.532.300
— 587.392	20.086.316.172	20.086.316.170	—	20.086.316.170	— 2	20.086.316.170	23.389.412.608
—	—	—	—	—	—	—	—

CAPITOLI				CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero			DENOMINAZIONE	Somme			
				Previste	Accertate		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79			Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne f + g
a	b	c	d (Rapporti fra le colonne)	e = h ± i	f = p − l	g = q − m	h = p + q − n
5129	5129	9006	Spese per la predisposizione, assistenza tecnica e finanziamento, mediante erogazione di contributi alle regioni, di corsi di qualificazione e riqualificazione professionale nei casi di rilevante conversione, riorganizzazione e cessazione di aziende, nonchè di istituzione di nuovi rilevanti insediamenti industriali, oppure quando trattasi di attività artistiche o di alta specializzazione per le quali non sia possibile reclutare allievi nell'ambito regionale (art. 7, lettera *f*), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10), per interventi connessi ad adempimenti di competenza statale anteriori al 1° gennaio 1978 (capo V del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616) .	(*e*) (*h*) 2.133.750.000	728.166.000	1.395.583.000	2.123.749.000
5130	5130	5127	Spese per studi, ricerche e sperimentazioni da attuarsi da soggetti pubblici e privati per finalità inerenti alla fqrmazione professionale ai sensi dell'art. 41 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	(*i*) (*l*) 250.000.000	—	250.000.000	250.000.000
5131	5131	9007	Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nell'attività di addestramento professionale anche mediante la sperimentazione di iniziative pilota (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, per interventi connessi ad adempimenti di competenza statale anteriori al 1° gennaio 1978 (capo V del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616) .	(*c*) (*m*) 1.020.000.000	953.134.000	46.866.000	1.000.000.000
5132	5132	5128	Oneri previdenziali ed assistenziali previsti dall'art. 2 della legge 14 novembre 1967, n. 1146, per i lavoratori occupati in possesso dell'attestato di cui all'art. 52 della legge 29 aprile 1949, n. 264	(*n*) 20.000.000	17.710.000	—	17.710.000
5133	5133	5129	Contributi a favore di operatori economici pubblici e privati — di cui all'art. 8 della decisione 1° febbraio 1971, n 71/66. del Consiglio dei Ministri della C.E.E. — che abbiano predisposto e presentato progetti entro il 31 dicembre 1973, relativi ai settori di interventi di cui alle norme del « Fondo sociale europeo » limitatamente al completamento delle attività iniziate anteriormente al 1° gennaio 1978 (primo comma dell'articolo unico della legge 8 novembre 1973, n. 736)	(*o*) (*p*) 2.879.000.000	565.750.945	2.312.751.703	2.878.502.648
5134	5134	5136	Fondo di riserva	*per memoria*	—	—	—
—	5135	5130	Spese connesse per l'espletamento del servizio di orientamento professionale a favore degli allievi dei corsi per giovani lavoratori, per disoccupati e per categorie speciali nelle regioni a statuto speciale, anche ad orientamento autonomo: Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia	(*q*) *per memoria*		—	—
—	5136	5131	Spese connesse con l'espletamento del servizio di orientamento professionale a favore degli allievi dei corsi di insegnamento complementare per apprendisti nelle regioni a statuto speciale, anche ad orientamento autonomo: Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia	(*q*) *per memoria*	—	—	—
—	5137	5132	Spese per la predisposizione, assistenza tecnica e finanziamento di corsi di qualificazione e riqualificazione professionale mediante erogazione di contributi alle regioni a statuto speciale, anche ad orientamento autonomo: Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, nei casi di rilevante conversione, riorganizzazione e cessazione di aziende, nonché di istituzione di nuovi rilevanti insediamenti industriali, oppure quando trattasi di attività artistiche e di alta specializzazione per le quali non sia possibile reclutare allievi nell'ambito regionale (art. 7, lettera *f*), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10)	(*q*) (*r*) 1.624.000.000	—	1.623.664.000	1.623.664.000
—	51.8	5133	Spese per l'assistenza tecnica ed il finanziamento dei progetti speciali da attuarsi, da parte delle regioni, per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda e offerta di lavoro (art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616)	(*q*) *per memoria*	—	—	—
—	5139	—	Spese per la istituzione di corsi di formazione professionale di carattere straordinario, da istituire nelle aree dei territori meridionali durante l'esercizio 1977-78, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 10 giugno 1977 n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501	(*q*) *per memoria*	—	—	—
—	5140	5134	Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nell'attività di addestramento professionale, anche mediante la sperimentazione di iniziative pilota (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10) nelle regioni a statuto speciale, anche ad orientamento autonomo: Valle d'Aosta Friuli-Venezia Giulia Sardegna, Sicilia.	(*q*) (*s*) 100.000.000	—	70.918.000	70.918.000
			Totale categoria 12 . .	42.156.750.000	10.178;476.660	31.782.536.811	**41.961.013.471**
			Totale sezione I . .	42.156.750.000	10.178.476.660	31.782.536.811	**41.961.013.471**

Segue: Prospetto *B*

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 **Colonna *q* del** conto consuntivo **1976-77**	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna $l + m$	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$
— 10.001.000	2.396.067.070	1.220.101.615	1.175.965.455	2.396.067.070	—	1.948.267.615	2.571.548.455
—	—	—	—	—	—	—	250.000.000
— 20.000.000	2.490.495.235	2.427.560.000	62.935.235	2.490.495.235	—	3.380.694.000	109.801.235
— 2.290.000	—	—	—	—	—	17.710.000	—
— 497.352	7.522.459.465	4.539.794.370	2.982.665.095	7.522.459.465	—	5.105.545.315	5.295.416.798
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 336.000	—	—	—	—	—	—	1.623.664.000
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 29.082.000	—	—	—	—	—	—	70.918.000
— 195.736.529	38.078.825.636	33.829.438.205	4.249.387.429	38.078.825.634	— 2	44.007.914.865	36.031.924.240
— 195.736.529	38.078.825.636	33.829.438.205	4.249.387.429	38.078.825.634	— 2	44.007.914.865	36.031.924.240

CAPITOLI					CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero					Somme			
						Accertate		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79	DENOMINAZIONE		Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne $f + g$
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne	e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$	h $= p + q - n$
			SEZIONE II. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale*					
			RUBRICA I. — *Interventi per la formazione professionale dei lavoratori*					
			Categoria 12. — *Interventi nel campo sociale*					
5151	5151	5151	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati		(*t*) 133.570.000	—	133.570.000	133.570.000
5152	5152	5152 9008	Finanziamento dei corsi per giovani lavoratori (art. 3, lettera *a*), della legge 4 maggio 1951, n. 456). Premi periodici ed indennità giornaliere ai giovani che frequentano corsi di qualificazione (art. 4 della legge 2 aprile 1968, n. 424)		(*n*) 3.259.536.200	—	3.165.443.000	3.165.443.000
5153	5153	5153	Spese relative alla corresponsione dell'integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi di riqualificazione (art. 53 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni)		*per memoria*	—	—	—
5154	5154	5154	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per la *rieducazione professionale degli invalidi del lavoro* (art. 14 della legge 19 gennaio 1963, n. 15 e art. 179 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124) . . .		(*v*) 43.600.000	—	—	—
5155	5155	5155	Spese per la istituzione ed il funzionamento di corsi per particolari categorie di lavoratori, capi intermedi di aziende, sperimentali per adulti ad apprendimento individualizzato, conduzione impianti termici, minorati fisici, disadattati sociali, ecc.		(*z*) 98.113.000	—	98.113.000	98.113.000
5156	5156	5156	Contributi a favore di istituti di protesi, di rieducazione e di riqualificazione degli invalidi ai sensi dell'art. 25 della legge 2 aprile 1968, n. 482		*per memoria*	—	—	—
5157	5157	5157 9009	Contributi a favore di enti o di istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (art. 3, lettera *d*), della legge 4 maggio 1951, n. 456)		(*y*) 154.469.000	—	154.469.000	154.469.000
5158	5158	5158	Contributi a favore di enti giuridicamente riconosciuti e di enti a carattere nazionale anche se non giuridicamente riconosciuti che perseguono finalità di formazione professionale dei lavoratori (art. 1 della legge 12 febbraio 1967, n. 36)		(*w*) 2.075.360.000	—	2.075.360.000	2.075.360.000
5159	5159	5159 9010	Spese per il trattamento economico estivo, a norma dell'art. 5 della legge 2 aprile 1968, n. 424, integrato dallo art. 2 della legge 11 febbraio 1970, n. 35, del personale istruttore impegnato in attività formative finanziate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale		(*x*) 488.618.000	—	488.618.000	488.618.000
5160	5160	5160	Fondo di riserva		*per memoria*	—	—	—
—	5161	5135	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento nelle regioni a statuto speciale, anche ad ordinamento autonomo: Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia (decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616)		(*q*) (*a1*) 570.000.000	—	568.901.815	568.901.815
			Totale categoria 12 . . .		6.823.266.200	—	6.684.474.815	6.684.474.815
			Totale rubrica I . . .		6.823.266.200	—	6.684.474.815	6.684.474.815
			RUBRICA II. — *Interventi per la formazione professionale degli apprendisti*					
			Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*					
5171	5171	5171	Sovvenzioni e finanziamento di iniziative aventi per scopo l'insegnamento complementare per apprendisti		(*b1*) 93.886.000	—	93.886.000	93.886.000
5172	5172	5172	Spese comunque connesse allo sviluppo ed al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti . . .		(*c1*) 6.000.000	—	5.010.000	5.010.000
5173	5173	5173	Fondo di riserva		*per memoria*	—	—	—
			Totale categoria 12 . . .		99.886.000	—	98.896.000	98.896.000
			Totale rubrica II . . .		99.886.000	—	98.896.000	98.896.000

Segue: PROSPETTO *B*

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i = *h* — *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* — *f*	m = *q* — *g*	n = *p* + *q* — *h*	o = *n* — *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
—	136.027.000	136.027.000	—	136.027.000	—	136.027.000	133.570.000
— 94.093.200	1.472.148.000	1.445.088.000	27.060.000	1.472.148.000	—	1.445.088.000	3.192.503.000
—	—	—	—	—	—	—	—
— 43.600.000	—	—	—	—	—	—	—
—	162.239.000	162.239.000	—	162.239.000	—	162.239.000	98.113.000
—	—	—	—	—	—	—	—
—	247.964.470	215.930.800	32.033.670	247.964.470	—	215.930.800	186.502.670
—	50.038.470	—	50.038.470	50.038.470	—	—	2.125.398.470
—	487.000.000	487.000.000	—	487.000.000	—	487.000.000	488.618.000
—	—	—	—	—	—	—	—
— 1.098.185	—	—	—	—	—	—	568.901.815
— 138.791.385	2.555.416.940	2.446.284.800	109.132.140	2.555.416.940	—	2.446.284.800	6.793.606.955
— 138.791.385	2.555.416.940	2.446.284.800	109.132.140	2.555.416.940	—	2.446.284.800	6.793.606.955
—	67.799.000	67.799.000	—	67.799.000	—	67.799.000	93.886.000
— 990.000	6.700.650	6.700.000	650	6.700.650	—	6.700.000	5.010.650
—	—	—	—	—	—	—	—
— 990.000	74.499.650	74.499.000	650	74.499.650	—	74.499.000	98.896.650
— 990.000	74.499.650	74.499.000	650	74.499.650	—	74.499.000	98.896.650

CAPITOLI				CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero				Somme			
					Accertate		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne f + g
a	b	c	d — Rapporti fra le colonne	e = h ± i	f = p − l	g = q − m	h = p + q − n
			RUBRICA III. — *Interventi per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili* (legge 30 marzo 1971, n. 118).				
			Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*				
5181	5181	5181	Spese per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi destinati all'addestramento, qualificazione e riqualificazione professionale dei mutilati ed invalidi civili impossibilitati a frequentare i corsi normali di addestramento. Indennità di frequenza agli allievi partecipanti a corsi istituiti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale (articoli 23 e 24)	(d1) 33.572.000	—	—	—
5182	5182	5182	Spese per la istituzione di centri speciali di rieducazione ed appositi centri sperimentali per mutilati ed invalidi civili (art. 23)	*per memoria*	—	—	—
5183	5183	5183	Spese per l'acquisto ed il rinnovo delle particolari attrezzature didattiche presso i centri speciali e sperimentali per mutilati ed invalidi civili (art. 23)	*per memoria*	—	—	—
5184	5184	5184	Spese comunque connesse con l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili	*per memoria*	—	—	—
5185	5185	5185	Fondo di riserva	*per memoria*	—	—	—
			Totale categoria 12 . . .	33.572.000	—	—	—
			Totale rubrica III . . .	33.572.000	—	—	—
			RUBRICA IV. — *Interventi del F.A.P.L. tramite le regioni autonome a statuto speciale della Sardegna* (decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480) *e del Friuli-Venezia Giulia* (decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902 e legge 28 aprile 1976, n. 158).				
			Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*				
5190	5190	5190	Contributi alle regioni autonome a statuto speciale della Sardegna e del Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, per gli scopi di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, per la Sardegna, e di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, per il Friuli-Venezia Giulia	(e1) 3.625.807.275	—	3.625.807.275	3.625.807.275
5191	5191	5191	Contributi alle regioni autonome a statuto speciale della Sardegna e del Friuli-Venezia Giulia per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per la rieducazione professionale degli invalidi del lavoro (art. 14 della legge 19 gennaio 1963, n. 15 e art. 179 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124)	(f1) 37.350.000	—	37.350.000	37.350.000
5192	5192	5192	Contributi alle regioni autonome a statuto speciale della Sardegna e del Friuli-Venezia Giulia da erogare ad enti giuridicamente riconosciuti e ad enti a carattere nazionale, anche se non giuridicamente riconosciuti, che perseguono finalità di formazione professionale dei lavoratori (art. 1 della legge 12 febbraio 1967, n. 36)	(g1) 1.777.860.000	—	1.777.860.000	1.777.860.000
5193	5193	5193	Contributi alle regioni autonome a statuto speciale della Sardegna e del Friuli-Venezia Giulia da erogare ad istituti di protesi, di rieducazione e di riqualificazione degli invalidi ai sensi dell'art. 25 della legge 2 aprile 1968, n. 482	*per memoria*	—	—	—

Segue: PROSPETTO *B*

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna $l + m$	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$
— 33.572.000	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 33.572.000	—	—	—	—	—	—	—
— 33.572.000	—	—	—	—	—	—	—
—	811.413.789	737.905.275	73.508.514	811.413.789	—	737.905.275	3.699.315.789
—	—	—	—	—	—	—	37.350.000
—	—	—	—	—	—	—	.777.860.000
—	—	—	—	—	—	—	—

CAPITOLI					CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero					Somme			
						Accertate		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79	DENOMINAZIONE		Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne $f + g$
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne	e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$	h $= p + q - n$
5194	5194	5194	Contributi alle regioni autonome a statuto speciale della Sardegna e del Friuli-Venezia Giulia da erogare per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili (legge 30 marzo 1971, n. 118)		(*h1*) 28.759.500	—	28.759.500	28.759.500
5195	5195	5195	Contributi alle regioni autonome a statuto speciale della Sardegna e del Friuli-Venezia Giulia da erogare per la sovvenzione ed il finanziamento di iniziative aventi per scopo l'insegnamento complementare degli apprendisti, o comunque connesse allo sviluppo ed al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti (art. 20, lettere *d*) ed *e*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25) . . .		(*i1*) 1.419.300	—	1.419.300	1.419.300
			Totale categoria 12 . . .		5.471.196.075	—	5.471.196.075	5.471.196.075
			Totale rubrica IV . . .		5.471.196.075	—	5.471.196.075	5.471.196.075
			Totale sezione II . . .		12.427.920.275	—	12.254.566.890	12.254.566.890
			SEZIONE III. — *Interventi del F.A.P.L. tramite le regioni a statuto ordinario*					
			Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*					
5201	5201	5201	Contributi alle regioni a statuto ordinario ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, e per gli scopi di cui all'art. 1 dello stesso decreto		(*l1*) 40.679.907.325	—	40.679.907.325	40.679.907.325
5202	5202	5202	Contributi alle regioni a statuto ordinario per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per la rieducazione professionale degli invalidi del lavoro (art. 14 della legge 19 gennaio 1963, n. 15 e art. 179 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124)		(*m1*) 419.050.000	—	419.050.000	419.050.000
5203	5203	5203	Contributi alle regioni a statuto ordinario da erogare ad enti giuridicamente riconosciuti e ad enti a carattere nazionale anche se non giuridicamente riconosciuti che perseguono finalità di formazione professionale dei lavoratori (art. 1 della legge 12 febbraio 1967, n. 36)		(*n1*) 19.946.780.000	—	19.946.780.000	19.946.780.000
5204	5204	5204	Contributi alle regioni a statuto ordinario da erogare ad istituti di protesi, di rieducazione e di riqualificazione degli invalidi ai sensi dell'art. 25 della legge 2 aprile 1968, n. 482		*per memoria*	—	—	—
5205	5205	5205	Contributi alle regioni a statuto ordinario da erogare per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili (legge 30 marzo 1971, n. 118)		(*o1*) 322.668.500	—	322.668.500	322.668.500
5206	5206	5206	Contributi alle regioni a statuto ordinario da erogare per la sovvenzione ed il finanziamento di iniziative aventi per scopo l'insegnamento complementare degli apprendisti, o comunque connesse allo sviluppo ed al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti (art. 20, lettere *d*) ed *e*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25)		(*p1*) 15.923.900	—	15.923.900	15.923.900
5207	5207	5207	Fondo di riserva		*per memoria*	—	—	—
			Totale categoria 12 . . .		61.384.329.725	—	61.384.329.725	61.384.329.725
			Totale sezione III . . .		61.384.329.725	—	61.384.329.725	61.384.329.725

Segue: PROSPETTO *B*

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$
—	14.379.750	14.379.750	—	14.379.750	—	14.379.750	28.759.500
—	—	—	—	—	—	—	1.419.300
—	825.793.539	752.285.025	73.508.514	825.793.539	—	752.285.025	5.544.704.589
—	825.793.539	752.285.025	73.508.514	825.793.539	—	752.285.025	5.544.704.589
— 173.353.385	3.455.710.129	3.273.068.825	182.641.304	3.455.710.129	—	3.273.068.825	12.437.208.194
—	8.278.961.325	8.278.961.325	—	8.278.961.325	—	8.278.961.325	40.679.907.325
—	—	—	—	—	—	—	419.050.000
—	—	—	—	—	—	—	19.946.780.000
—	—	—	—	—	—	—	—
—	161.334.250	161.334.250	—	161.334.250	—	161.334.250	322.668.500
—	—	—	—	—	—	—	15.923.900
—	—	—	—	—	—	—	—
—	8.440.295.575	8.440.295.575	—	8.440.295.575	—	8.440.295.575	61.384.329.725
—	8.440.295.575	8.440.295.575	—	8.440.295.575	—	8.440.295.575	61.384.329.725

CAPITOLI					CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero			DENOMINAZIONE		Somme			
					Previste	Accertate		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79				Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne f + g
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne	e = h ± i	f = p — l	g = q — m	h = p + q — n
			SEZIONE IV. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale e indiretti tramite le regioni a statuto ordinario.*					
			Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*					
5251	5251	5251	Disponibilità finanziarie destinate ad essere ripartite secondo i parametri di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, nonchè secondo la loro destinazione specifica ove questa venga espressamente indicata nelle disposizioni legislative fonti delle relative entrate, per interventi diretti nelle regioni a statuto speciale e per interventi indiretti — mediante erogazione di contributi — nelle regioni a statuto ordinario ed in quelle autonome a statuto speciale		(q1) —	—	—	—
			Totale categoria 12 . . .		—	—	—	—
			Totale sezione IV . . .		—	—	—	—
			Totale titolo II. — Spese in conto capitale . . .		115.969.000.000	10.178.476.660	105.421.433.426	115.599.910.086
			Totale generale delle spese . . .		117.355.000.000	10.204.330.555	106.692.149.546	116.896.480.101
6500	6500	6500	Avanzo finanziario di amministrazione da utilizzare negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17		—	5.260.831.028	—	5.260.831.028
			Totale a pareggio . . .		117.355.000.000	15.465.161.583	106.692.149.546	122.157.311.129

(*a*) Al netto di L. 150.000.000 defalcate con decreto ministeriale 20 aprile 1978.
(*b*) Comprese L. 766.000.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*c*) Denominazione integrata con decreto ministeriale 20 dicembre 1977.
(*d*) Al netto di L. 200.000.000 defalcate con decreto ministeriale 20 aprile 1978.
(*e*) Comprese L. 230.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977.
(*f*) Comprese L. 1.700.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977.
(*g*) Comprese L. 2.000.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977 e L. 19.390.000.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giu
(*h*) Comprese L. 1.200.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977 e al netto di L. 324.000.000 defalcate con decreto ministeriale
(*i*) Denominazione modificata con decreto ministeriale 20 dicembre 1977.
(*l*) Assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977.
(*m*) Comprese L. 20.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977.
(*n*) Assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977.
(*o*) Denominazione modificata con decreto ministeriale 20 dicembre 1977.
(*p*) Comprese L. 1.930.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977 e al netto di L. 551.000.000 defalcate con decreto ministeriale
(*q*) Capitolo di nuova istituzione.
(*r*) L. 2.500.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dcembre 1977 e L. 876.000.000 defalcate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*s*) L. 300.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977 e L. 200.000.000 defalcate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*t*) L. 160.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 26.430.000 defalcate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*u*) L. 3.007.155.400 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 252.380.800 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*v*) L. 21.800.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 21.800.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*z*) L. 120.000.000 assegnate con decreto ministerale 20 aprile 1978 e L. 21.887.000 defalcate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*y*) L. 200.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 45.531.000 defalcate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*w*) Assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*x*) L. 550.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 61.382.000 defalcate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*a1*) L. 150.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 dicembre 1977, L. 350.000.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e
(*b1*) L. 101.656.800 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 7.770.800 defalcate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*c1*) Assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978.
(*d1*) L. 16.786.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 16.786.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*e1*) L. 3.549.239.775 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 76.567.500 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*f1*) L. 18.675.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 18.675.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*g1*) Assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*h1*) L. 14.379.750 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 14.379.750 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*i1*) Assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978.
(*l1*) L. 39.820.854.825 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 859.052.500 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*m1*) L. 209.525.000 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 209.525.000 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*n1*) Assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*o1*) L. 161.334.250 assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978 e L. 161.334.250 assegnate con decreto ministeriale 30 giugno 1978.
(*p1*) Assegnate con decreto ministeriale 20 aprile 1978.
(*q1*) Defalcata con decreto ministeriale 20 aprile 1978 la somma di L. 47.955.750.000 pari all'intero stanziamento di bilancio.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Segue: PROSPETTO *B*

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i = *h* — *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* — *f*	m = *q* — *g*	n = *p* + *q* — *h*	o = *n* — *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 369.089.914	49.974.831.340	45:542.802.605	4.432.028.733	49.974.831.338	— 2	55.721.279.265	109.853.462.159
— 458.519.899	51.076.983.516	46.644.953.125	4.432.030.383	51.076.983.508	— 8	56.849.283.680	111.124.179.929
+ 5.260.831.028	—	—	—	—	—	5.260.831.028	—
+ 4.802.311.129	51.076.983.516	46.644.953.125	4.432.030.383	51.076.983.508	— 8	62.110.114.708	111.124.179.929

gno 1978.
30 giugno 1978.

30 giugno 1978.

L. 70.000.000 assegnate con decreto ministeriale **30 giugno 1978.**

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

CAPITOLI				CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero			DENOMINAZIONE	Somme			
				Previste	Accertate		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79			Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne f + g
a	b	c	d (Rapporti fra le colonne)	e = h ± i	f = p — l	g = q — m	h = p + q — n
			RIASSUNTO DELLE SPESE				
			TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
			Sezione I. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale*				
			Categoria 04. — Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.316.000.000	16.036.855	1.270.716.120	1.286.752.975
			Categoria 06. — Trasferimenti passivi	—	—	—	—
			Categoria 09. — Spese non classificabili in altre voci	50.000.000	9.817.040	—	9.817.040
			Totale della sezione I	1.366.000.000	25.853.895	1.270.716.120	1.296.570.015
			Sezione II. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale*				
			Categoria 09. — Spese non classificabili in altre voci	10.000.000	—	—	—
			Totale della sezione II	10.000.000	—	—	—
			Sezione III. — *Interventi del F.A.P.L. tramite le regioni a statuto ordinario*				
			Categoria 09. — Spese non classificabili in altre voci	10.000.000	—	—	—
			Totale della sezione III	10.000.000	—	—	—
			Totale titolo I	1.386.000.000	25.853.895	1.270.716.120	1.296.570.015
			TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
			Sezione I. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale*				
			Categoria 12. — Investimenti nel campo sociale	42.156.750.000	10.178.476.660	31.782.536.811	41.961.013.471
			Totale della sezione I	42.156.750.000	10.178.476.660	31.782.536.811	41.961.013.471
			Sezione II. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale*				
			Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*				
			Rubrica I. — Interventi per la formazione professionale dei lavoratori	6.823.266.200	—	6.684.474.815	6.684.474.815
			Rubrica II. — Interventi per la formazione professionale degli apprendisti	99.886.000	—	98.896.000	98.896.000
			Rubrica III. — Interventi per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili	33.572.000	—	—	—
			Rubrica IV. — Interventi del F.A.P.L. tramite le regioni autonome a statuto speciale della Sardegna (decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480) e del Friuli-Venezia Giulia (decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1975, n. 902 e legge 28 aprile 1976, n. 158)	5.471.196.075	—	5.471.196.075	5.471.196.075
			Totale della sezione II	12.427.920.275	—	12.254.566.890	12.254.566.890

Segue: PROSPETTO *B*

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i = *h* − *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* − *f*	m = *q* − *g*	n = *p* + *q* − *h*	o = *n* − *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
— 29.247.025	1.101.686.370	1.101.684.720	1.650	1.101.686.370	—	1.117.721.575	1.270.717.770
—	—	—	—	—	—	—	—
— 40.182.960	465.806	465.800	—	465.800	— 6	10.282.840	—
— 69.429.985	1.102.152.176	1.102.150.520	1.650	1.102.152.170	— 6	1.128.004.415	1.270.717.770
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 89.429.985	1.102.152.176	1.102.150.520	1.650	1.102.152.170	— 6	1.128.004.415	1.270.717.770
— 195.736.529	38.078.825.636	33.829.438.205	4.249.387.429	38.078.825.634	— 2	44.007.914.865	36.031.924.240
— 195.736.529	38.078.825.636	33.829.438.205	4.249.387.429	38.078.825.634	— 2	44.007.914.865	36.031.924.240
— 138.791.385	2.555.416.940	2.446.284.800	109.132.140	2.555.416.940	—	2.446.284.800	6.793.606.955
— 990.000	74.499.650	74.499.000	650	74.499.650	—	74.499.000	98.896.650
— 33.572.000	—	—	—	—	—	—	—
—	825.793.539	752.285.025	73.508.514	825.793.539	—	752.285.025	5.544.704.589
— 173.353.385	3.455.710.129	3.273.068.825	182.641.304	3.455.710.129	—	3.273.068.825	12.437.208.194

CAPITOLI					CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero					Somme			
						Accertate		
del 1976-77	del 1977-78	del 1978-79	DENOMINAZIONE	Rapporti fra le colonne	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Colonne $f + g$
a	b	c	d		e $= h \pm i$	f $= p - l$	g $= q - m$	h $= p + q - n$
			Sezione III. — *Interventi del F.A.P.L. tramite le regioni a statuto ordinario*					
			Categoria 12. — Investimenti nel campo sociale		61.384.329.725	—	61.384.329.725	61.384.329.725
			Totale della sezione III . . .		61.384.329.725	—	61.384.329.725	61.384.329.725
			Sezione IV. — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale e indiretti tramite le regioni a statuto ordinario.*					
			Categoria 12. — Investimenti nel campo sociale		—	—	—	—
			Totale della sezione IV . . .		—	—	—	—
			Totale del titolo II . . .		115.969.000.000	10.178.476.660	105.421.433.426	115.599.910.086
			Totale generale delle spese . . .		117.355.000.000	10.204.330.555	106.692.149.546	116.896.480.101
			Avanzo finanziario di amministrazione da utilizzare negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17		—	5.260.831.028	—	5.260.831.028
			Totale a pareggio . . .		117.355.000.000	15.465.161.583	106.692.149.546	122.157.311.129

Roma, addì 31 dicembre 1979

Segue: PROSPETTO *B*

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i = *h* — *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* — *f*	m = *q* — *g*	n = *p* + *q* — *h*	o = *n* — *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
—	8.440.295.575	8.440.295.575	—	8.440.295.575	—	8.440.295.575	61.384.329.725
—	8.440.295.575	8.440.295.575	—	8.440.295.575	—	8.440.295.575	61.384.329.725
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 369.089.914	49.974.831.340	45.542.802.605	4.432.028.733	49.974.831.338	— 2	55.721.279.269	109.853.462.159
— 458.519.899	51.076.983.516	46.644.953.125	4.432.030.383	51.076.983.508	— 8	56.849.283.680	111.124.179.929
+ 5.260.831.028	—	—	—	—	—	5.260.831.028	—
+ 4.802.311.129	51.076.983.516	46.644.953.125	4.432.030.383	51.076.983.508	— 8	62.110.114.708	111.124.179.929

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1977-1978

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (Gestione

Numero del 1976-77 (a)	Numero del 1977-78 (b)	Numero del 1978-79 (c)	DENOMINAZIONE (d)	Previste e = h ± i	Accertate – Pagate f = p − l	Accertate – Rimaste da pagare g = q − m	Accertate – Totale Colonne f + g h = p + q − n
			TITOLO II. — Spese in conto capitale				
			SEZIONE I. — *Spese per gli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale*				
			RUBRICA I. — *Interventi per la formazione professionale dei lavoratori*				
			Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*				
9001	.001	—	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati	—	—	—	—
9002	9002	9001	Finanziamento dei corsi per giovani lavoratori (art. 3, lettera *a*), della legge 4 maggio 1951, n. 456). Premi periodici ed indennità giornaliera ai giovani che frequentano corsi di qualificazione (art. 4 della legge 2 aprile 1968, n. 424)	—	—	—	—
9003	9003	9002	Contributi in favore di enti ed istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (art. 3, lettera *d*), della legge 4 maggio 1951, n. 456)	—	—	—	—
9004	9004	9003	Contributi a favore dell'INAPLI, ENALC, INIASA, di enti giuridicamente riconosciuti e di enti a carattere nazionale anche se non giuridicamente riconosciuti, che perseguono finalità di formazione professionale, dei lavoratori (art. 1 della legge 12 febbraio 1967, n. 36)	—	—	—	—
5135	9005	—	Spese per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali degli istruttori, aiuto istruttori ed allievi dei corsi di addestramento professionale, svolti anteriormente al 1° luglio 1968 (gestione assunta all'INAIL per conto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale)	—	—	—	—
5136	9006	—	Spese per contributi ed oneri ad essi connessi, dovuti da enti gestori di corsi ad istituti previdenziali, in relazione ad attività di addestramento professionale svolta in campo agricolo anteriormente alla emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10	—	—	—	—
			Totale della categoria 12, della rubrica I e delle spese . .	—	—	—	—

Roma, addì 31 dicembre 1979

(4034)

DELLA PREVIDENZA SOCIALE — PROSPETTO *C*

fuori bilancio autorizzata con legge 29 aprile 1949, n. 264) — ***SPESA***

1977-78	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1977 Colonna *q* del conto consuntivo 1976-77	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1978
i = *h* — *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* — *f*	m = *q* — *g*	n = *p* + *q* — *h*	o = *n* — *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
—	—	—	—	—	—	—	—
—	739.000.848	102.800.560	636.200.288	739.000.848	—	102.800.560	636.200.288
—	3.688.540.301	327.218.549	3.361.321.752	3.688.540.301	—	327.218.549	3.361.321.752
—	819.800.000	500.000.000	319.800.000	819.800.000	—	500.000.000	319.800.000
—	24.800	24.800	—	24.800	—	24.800	—
—	73.605.860	73.605.860	—	73.605.860	—	73.605.860	—
—	5.320.971.809	1.003.649.769	4.317.322.040	5.320.971.809	—	1.003.649.769	4.317.322.040

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1980.

Sostituzione di membri della commissione per l'accertamento dei titoli di benemerenza dei lavoratori per il conferimento della « Stella al merito del lavoro ».

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 10 della legge 1° maggio 1967, n. 316, che istituisce una commissione per l'accertamento dei titoli di benemerenza dei lavoratori per il conferimento della « Stella al merito del lavoro »;

Visti i propri decreti:

1) in data 16 gennaio 1968, relativo alla composizione della commissione medesima, registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1968, registro n. 3 Lavoro, foglio n. 128;

2) in data 9 marzo 1972, relativo a sostituzioni nella commissione stessa, registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1972, registro n. 6 Lavoro, foglio n. 294;

3) in data 28 marzo 1973, relativo a sostituzioni nella commissione stessa, registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1973, registro n. 5 Lavoro, foglio n. 135;

4) in data 4 aprile 1974, relativo a sostituzioni nella commissione stessa, registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1974, registro n. 6 Lavoro, foglio n. 246;

5) in data 1° dicembre 1977, relativo a sostituzioni nella commissione stessa, registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1978, registro n. 2 Lavoro, foglio n. 130;

Vista la nota del 12 aprile 1979 della Federazione dei maestri del lavoro d'Italia con la quale designa, quale proprio rappresentante il sig. Ulderico Paravani, vice presidente della Federazione, in avvicendamento al dott. Maurizio Alfani;

Vista la nota n. 1436 del 30 agosto 1979 della Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori (C.I.S.N.A.L.), con la quale designa quale proprio rappresentante il comm. Verledo Guidi, segretario nazionale della Federazione nazionale lavoratori metalmeccanici, in sostituzione del comm. Giulio Pierucci, dimissionario;

Vista la nota n. 3189/79 del 13 novembre 1979 della Unione italiana del lavoro (U.I.L.) con la quale designa quale proprio rappresentante il sig. Giovanni Viglione in sostituzione del sig. Bruno Matricardi;

Decreta:

I signori Ulderico Paravani, Verledo Guidi e Giovanni Viglione sono nominati membri della commissione per l'accertamento dei titoli di benemerenza dei lavoratori per il conferimento della « Stella al merito del lavoro », in rappresentanza, rispettivamente, della Federazione dei maestri del lavoro d'Italia, della Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori e della Unione italiana del lavoro, in sostituzione dei signori Maurizio Alfani, Giulio Pierucci e Bruno Matricardi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1980

Il Ministro: SCOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1980
Registro n. 2 Lavoro, foglio n. 277

(3824)

DECRETO MINISTERIALE 29 febbraio 1980.

Bilancio di previsione del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, per l'esercizio finanziario 1980.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che prevede la costituzione, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di un fondo di rotazione per favorire l'accesso al Fondo sociale europeo dei progetti realizzati dagli organismi indicati nell'art. 8 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971, modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977;

Visto il regolamento (CEE) n. 2894/77 del 20 dicembre 1977 che modifica il regolamento (CEE) n. 858/55 relativo a talune modalità amministrative e finanziarie di funzionamento del Fondo sociale europeo;

Considerato che il predetto fondo di rotazione, ai sensi della citata legge, ha una propria autonomia amministrativa;

Considerato che, ai sensi del citato art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, i due terzi delle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria affluisce al fondo di rotazione mediante versamenti trimestrali a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la nota n. 3502525 del 3 febbraio 1980, con la quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha comunicato che l'aumento dei versamenti da effettuare entro il 31 dicembre del corrente anno ammonterà a L. 112.800.000.000;

Accertata un'entrata di L. 2.942.492.787 a titolo di somme versate dal Fondo sociale europeo da destinare, ai sensi del regolamento n. 2894/77/CEE del 20 dicembre 1977 agli organismi indicati all'art. 8 della decisione n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971;

Considerato inoltre che l'avanzo d'amministrazione per l'esercizio 1979 ammonta a L. 124.400.000.000;

Visto l'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689, concernente il regolamento per la rendicontazione ed il controllo delle citate gestioni fuori bilancio;

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1979, concernente le norme per l'amministrazione del fondo di rotazione sopra indicato;

Esaminato l'unito stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo di rotazione per l'esercizio finanziario 1980;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo di rotazione citato nelle premesse, per l'esercizio finanziario 1980 allegato al presente decreto.

Roma, addì 29 febbraio 1980

Il Ministro: SCOTTI

FONDO DI ROTAZIONE COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N. 845

BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1980

Numero	*Parte I.* — ENTRATE DENOMINAZIONE CAPITOLI	Importo
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 1979, da utilizzare per l'erogazione dei contributi indicati all'art. 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845	124.400.000.000
	Titolo I. — *Entrate correnti*	
	Categoria 04 - Redditi e proventi patrimoniali:	
1051	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso istituti di credito di diritto pubblico	*per memoria*
	Totale categoria 04 . . .	*per memoria*
	Totale titolo I - Entrate correnti . . .	*per memoria*
	Titolo II. — *Entrate in conto capitale*	
	Categoria 10 - Trasferimenti attivi in conto capitale:	
	Sottocategoria II - Contributi di enti pubblici:	
5211	Versamento da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di due terzi delle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria (art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . .	112.880.000.000
	Totale sottocategoria II . . .	112.880.000.000
	Categoria 11 - Riscossioni di crediti:	
5231	Versamenti da parte della Comunità europea (Fondo sociale europeo) dei contributi dovuti ai sensi del regolamento n. 2894/77 del 20 dicembre 1977, agli organismi indicati all'art. 8 della decisione n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971 modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 per gli interventi connessi con gli articoli 25 e 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845	2.942.494.787
5232	Recuperi sui finanziamenti effettuati in favore degli organismi indicati all'art. 8 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971, modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 (art. 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	*per memoria*
5233	Entrate eventuali e diverse	*per memoria*
	Totale categoria II . . .	2.942.494.787
	Totale titolo II - Entrate in conto capitale . . .	115.822.494.787
	Totale generale delle entrate . . .	240.222.494.787

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Numero	*Parte II.* — SPESE DENOMINAZIONE CAPITOLI	Importo
	Titolo I. — *Spese correnti*	
	Categoria 04 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:	
1031	Spese relative all'amministrazione del fondo di rotazione nonché spese comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali il «Fondo» è stato costituito	50.000.000
	Totale categoria 04 . . .	50.000.000
	Categoria 09 - Spese non classificabili in altre voci:	
1091	Rimborso di somme erroneamente affluite al fondo di rotazione	50.000.000
1092	Rimborsi al Fondo sociale europeo di contributi dallo stesso versati ma non utilizzati	*per memoria*
1093	Rimborso a favore dell'Istituto nazionale della previdenza sociale - Gestione per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, delle disponibilità finanziarie risultanti al termine di ogni biennio, a decorrere dal 31 dicembre 1980 (art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . .	*per memoria*
1094	Erogazioni delle somme versate dalla Comunità economica europea (Fondo sociale europeo) in favore degli organismi indicati all'art. 8 della decisione n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971 modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 riguardanti i contributi dovuti dal Fondo sociale europeo ai sensi del regolamento n. 2894/77 del 20 dicembre 1977 per gli interventi concessi dagli articoli 25 e 27 dela legge 21 dicembre 1978, n. 845	2.942.494.787
1095	Fondo di riserva	*per memoria*
	Totale categoria 09 . . .	2.992.494.787
	Totale titolo I - Spese correnti . . .	3.042.494.787
	Titolo II. — *Spese in conto capitale*	
	Categoria 12 - Investimenti nel campo sociale:	
5121	Contributi da erogare agli organismi indicati all'art. 8 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971, modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 (articoli 25 e 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	237.180.000.000
	Totale categoria 12 . . .	237.180.000.000
	Totale titolo II - Spese in conto capitale . . .	237.180.000.000
	Avanzo di amministrazione da utilizzarsi negli esercizi successivi	*per memoria*
	Totale generale delle spese . . .	240.222.494.787

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

(4035)

DECRETO MINISTERIALE 29 febbraio 1980.

Iscrizione di varietà di specie agrarie nei registri delle varietà dei prodotti sementieri.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 19 della legge 25 novembre 1971, n. 1096, e le successive modificazioni ed integrazioni, apportate con la legge 20 aprile 1976, n. 195;

Visto l'art. 24 della predetta legge n. 1096/71 concernente la istituzione obbligatoria dei registri di varietà di talune specie di piante agrarie, registri istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante norme esecutive ed integrative della legge 25 novembre 1971, n. 1096, sovracitata, ed in particolare l'art. 17;

Considerato che nella riunione del 28 febbraio 1979 la commissione sementi di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/71 ha proposto la iscrizione nei registri, tra le altre, delle sottoelencate varietà, come da verbale della riunione medesima;

Ritenuto di raccogliere la proposta sopra indicata;

Decreta:

Sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri le seguenti varietà di specie agrarie le cui descrizioni ed i risultati delle prove eseguite sono depositati prsso questo Ministero - Direzione generale della produzione agricola:

I. — PATATE

Valeria - responsabile della conservazione in purezza: Durnwalder Michael - Lunes, frazione di Brunico (Bolzano).

II. — FORAGGERE LEGUMINOSE

Erba medica:

Hunter River - responsabile della conservazione in purezza: Pratitalia S.p.a. - Alessandria.

Trifoglio pratense:

Quinequeli - responsabile della conservazione in purezza: Pratitalia S.p.a. - Alessandria.

III. — FORAGGERE GRAMINACEE

Festuca dei prati:

Else - responsabile della conservazione in purezza: Dansk Planteforaedling A/S - Oveerbygaard - 7080 Boerkop - Danimarca.

Loglio perenne:

Ebba - responsabile della conservazione in purezza: Dansk Planteforaedling A/S - Oveerbygaard - 7080 Boerkop - Danimarca.

IV. — PIANTE OLEAGINOSE E DA FIBRA

Girasole:

Arancio - responsabile della conservazione in purezza: Northrup King & C. - Minneapolis - P.O. Box 959 - Minnesota (USA).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 febbraio 1980

Il Ministro: MARCORA

(4047)

DECRETO MINISTERIALE 29 febbraio 1980.

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1980 della gestione per l'integrazione dei progetti speciali.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che prevede la costituzione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di una gestione speciale per la integrazione del finanziamento dei progetti speciali di cui all'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, eseguiti dalle regioni, per ipotesi di rilevante squilibrio tra domanda ed offerta di lavoro, nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

Considerato che la predetta gestione, ai sensi della citata legge, ha una propria autonomia amministrativa;

Considerato inoltre che ai sensi del predetto art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, l'Istituto nazionale della previdenza sociale deve versare trimestralmente alla citata gestione un terzo delle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria;

Vista la nota n. 3502535 del 9 febbraio 1980, con la quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha comunicato che l'ammontare dei versamenti da effettuare entro il 31 dicembre del corrente anno sarà di L. 56.440.000.000;

Considerato che l'avanzo d'amministrazione per l'esercizio 1979 ammonta a L. 22.200.000.000;

Visto l'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689, concernente il regolamento per la rendicontazione ed il controllo delle citate gestioni fuori bilancio;

Visto il decreto ministeriale 19 aprile 1979, concernente le norme per l'amministrazione della gestione sopra indicata;

Vista la legge 24 dicembre 1979, n. 647, concernente disposizioni per esercitare in via provvisoria il bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1980;

Esaminato l'unito stato di previsione delle entrate e delle spese della gestione integrativa per l'anno 1980;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della gestione integrativa citata nelle premesse, per l'esercizio finanziario 1980 allegato al presente decreto.

Roma, addì 29 febbraio 1980

Il Ministro: SCOTTI

GESTIONE PER L'INTEGRAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI
ISTITUITA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N. 845

BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1980

Numero	*Parte I.* — ENTRATE DENOMINAZIONE CAPITOLI	Importo
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 1979 da utilizzare per integrazione dei finanziamenti dei progetti speciali ai sensi dell'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845	22.200.000.000
	Titolo I. — *Entrate correnti*	
	Categoria 04 - Redditi e proventi patrimoniali:	
1032	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso istituti di credito di diritto pubblico	*per memoria*
	Totale categoria 04	
	Totale titolo I - Entrate correnti	22.200.000.000
	Titolo II. — *Entrate in conto capitale*	
	Categoria 10 - Trasferimenti attivi in conto capitale:	
5201	Versamenti da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di un terzo delle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	56.440.000.000
	Totale categoria 10	56.440.000.000
	Categoria 11 - Riscossioni di crediti:	
5231	Recuperi sulle integrazioni dei finanziamenti dei progetti speciali attuati dalle regioni per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218	*per memoria*
5232	Entrate eventuali e diverse	*per memoria*
	Totale categoria 11	
	Totale titolo II - Entrate in conto capitale	56.440.000.000
	Totale generale delle entrate	78.640.000.000

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Numero	*Parte II.* — SPESE DENOMINAZIONE CAPITOLI	Importo
	Titolo I. — *Spese correnti*	
	Categoria 04 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi:	
1031	Spese relative all'amministrazione della gestione speciale nonché spese comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali la gestione stessa è stata costituita	50.000.000
	Totale categoria 04 . . .	50.000.000
	Categoria 09 - Spese non classificabili in altre voci:	
1101	Rimborso di somme erroneamente affluite alla gestione speciale	50.000.000
	Totale categoria 09 . . .	50.000.000
	Totale titolo I - Spese correnti . . .	100.000.000
	Titolo II. — *Spese in conto capitale*	
	Categoria 12 - Investimenti nel campo sociale:	
5121	**Contributi da erogare per l'integrazione dei finanziamenti dei progetti speciali attuati dalle regioni per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 281 (art. 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845)**	78.540.000.000
	Totale categoria 12 . . .	78.540.000.000
	Totale titolo II - Spese in conto capitale . . .	78.540.000.000
	Totale generale delle spese . . .	78.640.000.000

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

(4036)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1980.

Protezione temporanea dei marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella « XXVIII Fiera campionaria generale di Roma ».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

I marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella « XXVIII Fiera campionaria generale di Roma », che avrà luogo a Roma dal 31 maggio al 15 giugno 1980, godranno della protezione temporanea stabilita dal decreto richiamato nella premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 2 aprile 1980

p. *Il Ministro*: CORTI

(3830)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1980.

Modificazioni al decreto ministeriale 25 febbraio 1980 concernente le misure del diritto speciale su benzina, petrolio, gasolio ed altri generi istituito nel territorio extra doganale di Livigno.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 25 febbraio 1980, con il quale sono state fissate — in applicazione dell'art. 3 della legge 26 aprile 1976, n. 221 — per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1980, le misure del diritto speciale gravanti sui generi indicati nell'art. 2 della legge 1° novembre 1973, n. 762, introdotti nel territorio extra doganale di Livigno;

Ritenuto:

che, pur avendo stabilito con il citato decreto di confermare, relativamente ai lubrificanti per autovetture, i valori medi indicati nel provvedimento del 18 aprile 1979 sono stati invece, riportati, per mero errore materiale, i valori medi elencati nel precedente decreto del 15 gennaio dello stesso anno;

che occorre, pertanto, provvedere alla modifica, nei sensi sopra esposti, del provvedimento di cui trattasi;

Decreta:

I valori medi dei lubrificanti per autovetture indicati nel decreto del 25 febbraio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 dell'11 marzo 1980, sono modificati nei termini sottoriportati:

a)	Fiat multigrado 15 W 40	L. 1.221	al kg
	Fiat VS	» 1.042	»
	Fiat V 10 W	» 716	»
b)	Agip Sintesis	L. 2.480	al kg
	Agip Supermultigrado	» 2.090	»
	Agip HD	» 1.507	»
c)	I. P. Super M. O. 10 W/50	» 2.189	»
	I. P. Dualgrade 20 W/30	» 1.556	»
	I. P. Dualgrade 40/50	» 1.556	»
d)	Total GIS	» 1.335	»
	Total Super HD	» 1.055	»

L'intendente di finanza di Sondrio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 18 aprile 1980

Il Ministro: REVIGLIO

(4315)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Modificazioni alle etichette dell'acqua minerale « Santagata » di Rocchetta e Croce

Con decreto 28 marzo 1980, n. 2041, la S.p.a. Sorgente Santagata, in Napoli, via Donnalbina, 56, è stata autorizzata a modificare le etichette dell'acqua minerale denominata « Santagata » di cui al decreto ministeriale 17 novembre 1978, n. 1724.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle nuove etichette con i quali saranno contrassegnati i recipienti.

(4056)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Santa Rita » di Nè, fino al 30 giugno 1980, in recipienti a base di cloruro di polivinile.

Con decreto 28 marzo 1980, n. 2042, la S.p.a. Fonti minerali del Tigullio, in Nè (Genova), è stata autorizzata, fino al 30 giugno 1980, alla vendita dell'acqua minerale « Santa Rita » di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 1978, n. 1868, in recipienti a base di cloruro di polivinile Solvic Benvic Peb/615 e Dorlyl FC 33, della capacità di 1500 ml.

(4057)

Autorizzazione alla miscelazione con nuove sorgenti dell'acqua minerale « Fiuggi », in Fiuggi

Con decreto 10 marzo 1980, n. 2039, la S.p.a. Ente Fiuggi, in Roma, via Pinciana, 25, è stata autorizzata, a mettere in vendita l'acqua minerale naturale « Fiuggi », di cui al decreto ministeriale 24 novembre 1978, n. 1732, miscelata con le acque minerali di sette nuove sorgenti denominate « Le Cese ».

(4058)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 21 marzo 1980 concernente la variazione dell'inquadramento nella tariffa di vendita di alcune marche di tabacchi lavorati esteri, esteri fabbricati su licenza e radiazione di altre, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 22 marzo 1980, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

pag. 2556, trinciati per pipa, dove è scritto: « Flying Dutchmann - Tipi: Regular e Aromatic (*10* scat.) », leggasi: « Flying Dutchmann - Tipi: Regular e Aromatic (*20* scat.) »;

pag. 2557, sigarette, dove è scritto: « *Pal* Mall K.S. », leggasi: « *Pall* Mall K.S. ».

(4342)

CONCORSI ED ESAMI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore parlamentare con mansioni di centralinista nel ruolo del personale della carriera esecutiva.

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio di presidenza del 10 agosto 1979;

Su proposta del segretario generale;

Decreta:

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore parlamentare con mansioni di centralinista nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Senato della Repubblica, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal regolamento interno degli uffici e del personale del Senato.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado che già svolgano da almeno cinque anni mansioni di centralinista presso amministrazioni pubbliche o di servizio pubblico.

I candidati debbono avere l'esercizio dei diritti civili e politici, aver sempre tenuto regolare condotta morale e civile, essere di sana costituzione fisica, nonché esenti da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari e non aver superato il trentaduesimo anno di età.

Si terrà conto delle maggiorazioni di legge, ma in nessun caso, anche quando si tratti di appartenenti ai ruoli dell'amministrazione dello Stato, l'età dei candidati potrà superare i 37 anni.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 2.000, dovranno pervenire al servizio del personale del Senato entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare:

1) le generalità e la residenza;

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) il possesso del requisito della buona condotta morale e civile;

6) il possesso del titolo di studio richiesto;

7) se abbiano riportato condanne penali;

8) se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico;

9) di essere di sana costituzione fisica nonché esenti da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati indicheranno altresì nella domanda gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti.

I candidati sono tenuti a comunicare, con lettera raccomandata, qualunque cambiamento del proprio recapito; sono altresì invitati ad indicare un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti.

Alla domanda i candidati debbono allegare:

1) un certificato (ovvero copia autenticata di esso) attestante il conseguimento del prescritto titolo di studio;

2) un certificato (ovvero copia autenticata di esso) attestante il servizio prestato da almeno 5 anni presso amministrazioni pubbliche o di servizio pubblico con mansioni di centralinista.

Nella domanda stessa i candidati debbono altresì indicare la lingua estera, tra quelle appresso elencate, nella quale dovranno sostenere la prova obbligatoria e le altre lingue estere, sempre tra quelle appresso elencate, nelle quali intendano eventualmente sostenere le prove facoltative.

Coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, avranno compiuto i 32 anni di età, ma non superato i 37, dovranno allegare alla domanda i documenti che comprovino il diritto alla elevazione del primo dei predetti limiti di età.

Le domande ed i documenti che pervengano oltre il termine stabilito non saranno presi in considerazione.

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati altrove.

L'Amministrazione del Senato si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e potrà chiedere ai candidati ammessi alle prove orali la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto; la commissione stessa potrà aggregarsi esaminatori esperti per gli esami di lingue.

I candidati ammessi al concorso saranno ammessi a sostenere i seguenti esami:

1) tema di cultura generale con particolare riguardo alla storia d'Italia dal 1861 ad oggi;

2) risposta scritta a quesiti di carattere tecnico concernenti, fra l'altro, i metodi impiegati nel traffico telefonico nazionale ed internazionale.

A ciascuno dei predetti esami è attribuito un massimo di 10 punti. I candidati che avranno conseguito nelle prove medesime un punteggio complessivo non inferiore a 14 punti, con un minimo di 6 punti in ciascuna prova, saranno ammessi a sostenere le seguenti prove orali:

3) prova pratica di commutazione da effettuarsi presso un centralino telefonico di tipo Siemens;

4) un colloquio volto ad accertare la cultura generale del candidato, con particolare riguardo a nozioni generali in materia di ordinamento costituzionale dello Stato e alla geografia politica dell'Italia e dei Paesi europei;

5) una conversazione in una delle seguenti lingue estere: inglese, francese, tedesca e spagnola.

A ciascuno dei predetti esami è attribuito un massimo di 10 punti. Conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno riportato anche in ciascuna delle prove elencate ai numeri 3), 4) e 5) un minimo di 6 punti e che avranno raggiunto nel complesso delle tre prove un punteggio non inferiore a 21 punti.

Le prove facoltative alle quali saranno sottoposti i candidati in base alla richiesta fatta nella domanda di ammissione sono: conversazione nelle lingue inglese, francese, tedesca e spagnola.

Il superamento di ciascuna delle predette prove facoltative sarà valutato per non più di 2 punti, con un massimo complessivo di 4 punti.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti riportati in tutte le prove in esame.

La graduatoria di merito sarà formata in base al punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato; saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblici impieghi.

I candidati dichiarati vincitori del concorso riceveranno apposito avviso e saranno sottoposti a visita medica, da parte di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione, al fine di accertare la sana costituzione fisica nonché l'assenza di difetti e imperfezioni che possano influire sul servizio.

I vincitori dovranno far pervenire, entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta, i seguenti documenti, redatti in carta bollata e legalizzati ai sensi di legge:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

d) certificato del godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziario;

f) certificato dei carichi pendenti;

g) titolo di studio in originale ovvero copia autenticata di esso, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti;

h) documento da cui risulti che l'interessato è in regola con gli obblighi militari.

I documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella in cui i vincitori avranno ricevuto l'invito per la presentazione dei documenti stessi.

I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di esperimento della durata di un anno e passeranno in pianta stabile se avranno superato favorevolmente l'esperimento stesso.

Durante il periodo di esperimento, avranno gli stessi doveri del personale di ruolo e godranno dello stesso trattamento economico iniziale. Al momento del passaggio in pianta stabile, il periodo di esperimento sarà valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al servizio del personale del Senato (via del Teatro Valle n. 33) dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

Roma, addì 21 aprile 1980

Il Presidente: FANFANI

Il segretario generale: GIFUNI

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata da L. 2 000)

Al servizio del personale del Senato della Repubblica - Via del Teatro Valle n. 33 - 00186 ROMA

Il sottoscritto . . . nato a . . . (provincia di . . .) il . . . residente in . . . (provincia di . . .) via . . . n. . . (c.a.p. . . .) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore parlamentare con mansioni di centralinista nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Senato della Repubblica.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è in possesso del diploma di licenza della scuola secondaria di primo grado;

3) è in possesso del requisito della buona condotta morale e civile;

4) è di sana costituzione fisica nonché esente da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

5) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . . .);

6) non ha riportato condanne penali (oppure ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stato concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale);

7) non ha procedimenti penali pendenti (oppure ha in corso i seguenti procedimenti penali . . .);

8) per quanto riguarda gli obblighi militari la posizione e la seguente . . .,

9) non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (oppure presta servizio presso l'amministrazione . . . ovvero ha prestato servizio presso le amministrazioni . . . e i precedenti rapporti di impiego non sono stati risolti per destituzione, dispensa o decadenza).

Chiede di sostenere la prova obbligatoria nella lingua . . .

(Ai fini dell'elevazione del limite massimo di età allega comprovante tale diritto).

(Ai fini delle preferenze, da valere in caso di parità per la formazione definitiva della graduatoria, è in possesso del seguente titolo . . . .).

E' provvisto del seguente documento d'identità . . . . n. . . . . .

(Dichiara di voler sostenere la prova facoltativa nelle seguenti lingue . . . .).

Allega:

1) certificato (ovvero copia autenticata di esso) attestante il conseguimento del diploma di licenza della scuola secondaria di primo grado;

2) certificato (ovvero copia autenticata di esso) attestante il servizio prestato da almeno 5 anni presso amministrazioni pubbliche o di servizio pubblico con mansioni di centralinista.

Firma . . . . . .

Indirizzo presso il quale desidera vengano inviate le comunicazioni . . . . tel. . (indicare anche il numero del codice di avviamento postale).

Data, ...

(4377)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorso, per esami, a dieci posti di capo laboratorio o vice capo officina nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio, branca « manifatture tabacchi », riservato a periti elettronici industriali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le successive modificazioni, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, recante nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 27 dicembre 1973, n. 851, concernente la concessione di una indennità pensionabile al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visti i decreti ministeriali n. 00/40248 del 5 dicembre 1978 e n. 00/32464 del 9 giugno 1979, registrati alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1979, registro n. 4 Monopoli, fogli n. 31 e n. 37, con i quali sono stati stabiliti i programmi di esame dei concorsi di accesso ai singoli ruoli degli impiegati dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 13 agosto 1979, n. 374, con la quale è stata data sanatoria degli effetti derivanti dall'applicazione del citato decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163;

Vista la legge 6 dicembre 1979, n. 610, concernente la proroga del termine previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374;

Ritenuto di dover indire un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione alla qualifica di capo laboratorio o vice capo officina in prova nel ruolo del personale tecnico, branca « manifatture tabacchi », delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, nonchè delle limitazioni ed esclusioni previste per l'applicabilità di tali benefici dall'art. 5 della legge 31 marzo 1955, n. 265 e dell'art. 13 della citata legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a dieci posti di capo laboratorio o vice capo officina in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio, branca « manifatture tabacchi », dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, riservato a periti elettronici industriali.

I vincitori del predetto concorso saranno destinati alle seguenti sedi di servizio:

Bari	posti 1
Bologna	» 1
Chiaravalle (Ancona)	» 1
Firenze	» 1
Lecce	» 1
Lucca	» 1
Milano	» 1
Modena	» 1
Scafati (Salerno)	» 1
Verona	» 1

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso, con esclusione di titoli equipollenti, del diploma di perito industriale « per l'elettronica industriale ».

Sono ritenuti validi anche i corrispondenti diplomi conseguiti ai termini dei precedenti ordinamenti scolastici;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 40 anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonchè dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere di buona condotta morale e civile;

e) avere l'idoneità fisica all'impiego.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico citato;

siano stati collocati a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata, dovranno pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale degli affari generali e del personale - Via della Luce n. 34/A-*bis* - 00100 Roma, entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, da redigere secondo lo schema esemplificativo, allegato *B* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome e il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso, in base alle vigenti disposizioni);

la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

le dieci sedi di servizio menzionate nel precedente art. 1, cui desiderano, in ordine di preferenza, essere assegnati in caso di nomina;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della eventuale cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni;

il recapito, con l'indicazione del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Titoli di preferenza nella nomina

I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza nella nomina, devono far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che danno titolo a preferenza nella nomina sono ritenuti validi anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purchè siano documentati entro il termine stabilito dal comma precedente.

Art. 5.

Documentazione di rito

I candidati dichiarati vincitori dovranno far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti redatti in carta bollata:

A) Titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a*).

Detta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

B) Estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b*), dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di preferenza nella nomina.

I sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili, dovranno produrre, ai fini dell'esenzione del limite massimo di età, apposita attestazione in carta bollata, rilasciata dalla competente autorità militare.

C) Certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

D) Certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C*) e *D*) potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

E) Certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale.

F) Certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento seriologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dello aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura e il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo.

G) Documento militare (per i candidati di sesso maschile) e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva debitamente vistato dall'autorità competente o di iscrizione nelle liste di leva.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C*) e *D*) dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 6.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori i quali appartengano ad amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo o come operai di ruolo, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 5:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dello art. 5, salvo il caso che tale copia sia stata già presentata al fine di ottenere il beneficio della preferenza nella nomina.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 5, lettera *F*).

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 5, lettera *B*);

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 5, lettera *E*);

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 5, comprovante la loro posizione militare, nonchè la loro buona condotta ed idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 7.

Regolarizzazione dei documenti

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 4 e 5, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 8.

Documento di riconoscimento da esibire per l'ammissione alle prove di esame

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

c) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 9.

Prove di esame - Diario delle prove

Gli esami consteranno di due prove scritte e di un colloquio come dal programma, allegato *A* al presente decreto.

Le prove scritte del concorso avranno luogo a Roma nei giorni 15 e 16 settembre 1980, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, salva la facoltà, per l'amministrazione, di istituire altre sedi, od indicare altra data, in relazione al numero dei candidati.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore avviso, alle ore 8,30 di ciascuno dei giorni anzidetti presso la sede indicata nel precedente comma, per sostenere le prove scritte.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato la votazione media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio riceveranno comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio non s'intenderà superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà esposto nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva risulterà dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto conseguito nel colloquio.

Art. 10.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui allo art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, nonchè gli eventuali idonei.

Per lo svolgimento del concorso si osserveranno le norme del titolo I, capo secondo, del citato testo unico e del titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, come modificati ed integrati dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 11.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale, ai sensi degli articoli 10 e 11 della legge 8 agosto 1977, n. 556.

Art. 13.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati capi laboratorio o vice capi officina in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di L. 1.271.550, parametro 173, iniziale, di cui alla tabella unica, quadro II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, dell'indennità pensionabile annua lorda di L. 810.000, di cui alla legge 27 dicembre 1973, n. 851, dei miglioramenti economici di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 11 maggio 1976, n. 271 e 16 aprile 1977, n. 116, della indennità integrativa speciale mensile lorda prevista dalla legge 27 maggio 1959, n. 324 e successive modificazioni ed integrazioni e delle quote di aggiunta di famiglia eventualmente spettanti.

Ai vincitori del concorso, che rivestano la qualità di dipendenti civili di ruolo dello Stato e siano in godimento di stipendio, paga o retribuzione o indennità pensionabile di importi superiori a quelli spettanti nella nuova qualifica, sarà attribuito il trattamento economico previsto dall'art. 12, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079 e dall'art. 1, terzo comma, della legge 27 dicembre 1973, n. 851.

Quanto sopra, salvo l'applicazione del decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, della legge 13 agosto 1979, n. 374 e della legge 6 dicembre 1979, n. 610.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 14.

Assegnazione della sede di servizio

I vincitori saranno assegnati ad una delle sedi di servizio di cui al precedente art. 1, tenendo conto del posto occupato in graduatoria e dell'ordine di preferenza indicato nella domanda di ammissione al concorso.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio nella sede assegnata. Ai medesimi, qualora vengano assegnati ad una sede diversa da quella di residenza, saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nella sede e nel termine assegnati, decadranno dalla nomina.

Coloro che avranno conseguito la nomina a capo laboratorio o vice capo officina in prova dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, di cui gli allegati *A* e *B* formano parte integrante, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1980

Il Ministro: REVIGLIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1980
Registro n. 1 *Monopoli, foglio n.* 378

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DEL CONCORSO, PER ESAMI, PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI CAPO LABORATORIO O VICE CAPO OFFICINA IN PROVA NEL RUOLO DEL PERSONALE TECNICO, BRANCA «MANIFATTURE TABACCHI», DELLE CARRIERE DELL'ESERCIZIO, RISERVATO A PERITI INDUSTRIALI PER L'ELETTRONICA INDUSTRIALE.

PROVE SCRITTE

1ª *Prova*

Calcolo letterale - Equazioni e sistemi di equazioni di 1° e 2° grado - Radicali - Potenze - Equazioni esponenziali - Logaritmi - Numeri complessi.

Progressioni aritmetiche e geometriche - Media aritmetica semplice e ponderale - Media geometrica.

Nozioni sui vettori; loro legami con i numeri complessi.

Figure piane - Poligoni regolari - Cerchio - Solidi geometrici.

Applicazione dell'algebra alla geometria in casi numerici e letterali di facile discussione.

Trigonometria piana - Funzioni circolari - Formule di addizione, duplicazione e bisezione degli archi - Equazioni trigonometriche - Relazione fra gli elementi di un triangolo.

Coordinate cartesiane ortogonali nel piano e nello spazio - Rappresentazione grafica delle funzioni - Equazione della retta - Coniche.

Nozioni sui limiti e sulle derivate - Regole di derivazione - Massimi e minimi - Integrali.

Forze - Composizione e scomposizione delle forze - Coppie - Gravità e baricentro - Poligoni funicolari - Macchine semplici - Lavoro - Energia - Potenza - Resistenze passive.

Cinematica - Moto uniforme, vario e uniformemente vario - Moto circolare - Moto armonico.

2ª *Prova*

Elettrostatica; magnetismo; elettromagnetismo; induzione elettromagnetica.

Correnti elettriche continue ed alternate; grandezze periodiche alternative e loro rappresentazione.

Correnti oscillanti; tubi elettronici; semiconduttori; onde elettromagnetiche.

Reti elettriche; bipoli e quadripoli; reti non lineari con diodi; filtri elettrici; funzioni di trasmissione.

Amplificatori; multivibratori; circuiti porta.

Reazione.

Controlli automatici; cenni sulle equazioni differenziali dei sistemi. Comportamento a regime; problema della stabilità. Sistemi meccanici e analogie elettromeccaniche; circuiti meccanici.

Norme ENPI e CEI sugli impianti e sulle macchine elettriche per la prevenzione degli infortuni.

COLLOQUIO

Il colloquio, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà sui seguenti altri argomenti:

elementi di legislazione sociale con particolare riguardo alle norme tecniche per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

elementi di contabilità dello Stato;

disciplina normativa del personale salariato dello Stato ed in particolare dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

statuto degli impiegati civili dello Stato.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi in carta da bollo)

Alla Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale degli affari generali e del personale - Via della Luce n. 34/A-*bis* - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . . . . (1)
(cognome e nome)
nato a . . (provincia di . .)
il . . e residente dal (2) . .
in . . (c.a.p. . .) (provincia di . .) via . . n. .
chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a dieci posti di capo laboratorio o vice capo officina in prova nel ruolo del personale tecnico, branca «Manifatture tabacchi», delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, riservato a periti industriali «per l'elettronica industriale».

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età perchè (3) (per i soli candidati che abbiano superato il 35° anno di età) . . .;

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (4) . . . .;

d) non ha riportato condanne penali (5) e non ha procedimenti penali pendenti a suo carico;

e) è in possesso del diploma di perito industriale, specializzato «elettronica industriale» conseguito presso l'istituto tecnico industriale di . . . . . . in data . . . .;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente (6) . . . .;

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (7) . . . .;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (8);

i) non è stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

Dichiara inoltre:

di aspirare, in caso di nomina, all'assegnazione di una delle 10 sedi di servizio appresso indicate in ordine di preferenza (9) . . . .;

di essere a conoscenza che, in caso di nomina, dovrà permanere nella sede cui sarà assegnato per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Data, ...

Firma autenticata (10)
. . . .

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico . . . . .

---

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano diritto alla elevazione di tale limite.

I candidati, nei cui confronti si prescinde dal limite massimo di età, dovranno invece indicare il titolo posseduto che consente di prescindere dal limite stesso.

(4) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(5) In caso contrario, indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data dei relativi provvedimenti e l'autorità che li ha emessi.

(6) Tale dichiarazione è richiesta solo ai candidati di sesso maschile. Secondo i casi, indicare:

di aver già prestato servizio militare di leva;

di essere attualmente in servizio militare presso . . . . di . . . . . .;

di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, oppure perchè, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo, o di rinvio in qualità di . . . ., ovvero perchè riformato o rivedibile.

(7) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(8) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(9) Indicare, in ordine di preferenza, le 10 sedi di servizio menzionate nell'art. 1 del bando del concorso.

(10) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

(4273)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco dei primari di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 47 che prevede l'inclusione in appositi elenchi dei sanitari che prestino servizio di ruolo nella rispettiva e corrispondente qualifica e disciplina all'entrata in vigore della citata legge, a seguito di pubblico concorso per titoli scientifici e pratici ovvero per titoli ed esami, presso pubblici ospedali psichiatrici o neuropsichiatrici al fine di partecipare direttamente ai concorsi di assunzone presso gli ospedali di cui al titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132, a prescindere dal possesso del requisito dell'idoneità nazionale o regionale o del tirocinio pratico di cui agli articoli 71, 74 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, così come modificati dalla citata legge;

Vista la domanda del dott. Indorante Giuseppe, nato a Caccamo il 26 marzo 1929 che ha documentato il proprio diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di chirurgia generale in base al possesso dei requisiti previsti dal citato comma primo dell'art. 47;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Indorante Giuseppe, nato a Caccamo il 26 marzo 1929, può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di chirurgia generale presso enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo al 20 maggio 1975 nella corrispondente qualifica e disciplina presso un pubblico ospedale psichiatrico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(3579)

Elenco dei primari di psichiatria idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto il proprio decreto in data 3 dicembre 1976, concernente l'elenco dei primari di psichiatria idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'articolo 47 che prevede l'inclusione in appositi elenchi di sanitari che prestino servizio di ruolo nella rispettiva e corrispondente qualifica e disciplina all'entrata in vigore della citata legge, a seguito di pubblico concorso per titoli scientifici e pratici ovvero per titoli ed esami, presso pubblici ospedali psichiatrici o neuropsichiatrici al fine di partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli ospedali di cui al titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132, a prescindere dal possesso del requisito dell'idoneità nazionale o regionale o del tirocinio pratico di cui agli articoli 71, 74 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, così come modificati dalla citata legge;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il proprio diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di psichiatria in base al possesso dei requisiti previsti dal citato comma primo dell'art. 47;

Decreta:

Articolo unico

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di psichiatria presso enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità regionale in quanto in servizio di ruolo al 20 maggio 1975 nella corrispondente qualifica e disciplina presso pubblici ospedali psichiatrici o neuropsichiatrici:

Adragna Santi, nato a Palermo l'11 febbraio 1922;
Arillotta Antonio, nato a Reggio Calabria il 30 novembre 1937;
Baccaglini Carlo, nato a Badia Polesine il 16 gennaio 1921;
Beghi Quinto, nato ad Orbetello il 10 marzo 1925;
Bertini Franco, nato a Gottolengo il 1° maggio 1923;
Binetti Carmelo, nato a Corleone il 1° dicembre 1924;
Borghesi Renzo, nato a Siena il 28 marzo 1935;
Caccavalle Antonio, nato a Marigliano il 31 gennaio 1925;
Canalini Alessandro, nato ad Osimo il 25 novembre 1926;
Cante Carmine, nato a Giugliano in Campania il 24 maggio 1925;
Cantoro Ugo, nato a Campi Salentina il 1° aprile 1925;
Caraffa Tito, nato a Tolentino il 5 giugno 1932;
Casi Arturo, nato a Il Cairo (Egitto) il 6 dicembre 1929;
Cerone Giuseppe, nato a L'Aquila il 30 agosto 1942;
Circo Piero, nato a Palermo il 18 agosto 1926;
Citrolo Rosario, nato a Palermo il 24 aprile 1935;
Cocito Eugenio, nato a Genova l'11 dicembre 1917;
Cossio Marcello, nato a Firenze il 14 novembre 1921;
Cunego Aldo, nato a Verona il 19 settembre 1924;
D'Alba Antonio, nato a Palermo il 21 agosto 1924;
De Crescenzo Michele, nato a Caserta il 20 novembre 1926;
De Iorio Pier Luigi, nato a Rivisondoli il 25 giugno 1938;
Ferraris Mario, nato a Genova il 3 febbraio 1919;
Filippini Antonio, nato a Thiene il 10 luglio 1923;
Fiore Clelia, nata a Corigliano d'Otranto il 1° dicembre 1924;
Gandiglio Gregorio, nato a Moncalieri il 19 ottobre 1929;
Gasparoni Giorgio, nato a Chiavenna il 7 marzo 1927;
Giordano Ernesto, nato a Galatina il 18 agosto 1925;
Giovannelli Giovanni, nato a Siena il 19 luglio 1928;
Gragnani Wando, nato a Massa Rosa il 19 settembre 1922;
Lauro Salvatore, nato a Palermo il 9 luglio 1920;
Lecce Carlo, nato a Taranto il 10 maggio 1934;
Mancini Emilio (*), nato ad Acquaviva Colle Croce il 27 ottobre 1926;
Maninchedda Pierluigi, nato a Sassari il 1° agosto 1935;
Marcello Domenico, nato a Cortale il 22 aprile 1926;
Marino Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 24 maggio 1924;
Marzotti Parisina, nata a La Spezia il 15 marzo 1930;
Medaglini Eros, nato a Rapallo il 21 aprile 1934;
Milano Giorgio, nato a Vercelli il 5 novembre 1926;
Minniti Giovanni, nato a Brancaleone il 27 novembre 1925;
Mitra Pietro, nato a Castelbuono il 6 novembre 1927;
Monaci Adalgisa, nata ad Ancona il 6 agosto 1930;
Nobile Carmelo, nato ad Agrigento il 7 giugno 1925;
Palazzuoli Michelangelo, nato a Firenze il 26 ottobre 1924;
Parigi Silvano, nato ad Arezzo l'8 novembre 1924;
Quattrone Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 30 agosto 1924;
Rivas Mario, nato a Palermo il 6 luglio 1921;
Salvato Pietro, nato a San Cipirello il 3 gennaio 1914;
Santangelo Filippo, nato a Palermo il 20 febbraio 1926;
Scarcella Mario (*), nato a Messina il 7 ottobre 1930;
Strom Silvana, nata a Roma il 25 febbraio 1938;
Terranova Cecchini Rosalba, nata a La Spezia il 13 luglio 1929;
Vallero Giorgio, nato a Torino il 6 giugno 1936;
Versace Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 12 agosto 1929;
Vitagliano Gaspare, nato a Palermo il 21 maggio 1919;
Faggioli Lodovico, nato a Pogliano Milanese il 12 giugno 1930.

I sanitari contrassegnati con l'asterisco sono direttori di ospedali psichiatrici.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(3577)

Elenco dei primari di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 47 che prevede l'inclusione in appositi elenchi dei sanitari che prestino servizio di ruolo nella rispettiva e corrispondente qualifica e disciplina all'entrata in vigore della citata legge, a seguito di pubblico concorso per titoli scientifici e pratici ovvero per titoli ed esami, presso pubblici, ospedali psichiatrici o neuropsichiatrici al fine di partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli ospedali di cui al titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132, a prescindere dal possesso del requisito dell'idoneità nazionale o regionale e del tirocinio pratico di cui agli articoli 71, 74 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, così come modificati dalla citata legge;
Visto il proprio decreto in data 19 febbraio 1979 concernente l'elenco dei primari di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148;
Vista la domanda del dott. Gian Pietro Strada, nato a Mede il 1° ottobre 1932, che ha documentato il diritto all'inclusione in detto elenco in quanto in possesso dei requisiti previsti dal citato comma primo dell'art. 47;

Decreta:

Il dott. Gian Pietro Strada, nato a Mede il 1° ottobre 1932, può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo al 20 maggio 1975, nella corrispondente qualifica e disciplina presso un pubblico ospedale psichiatrico e per l'effetto l'art. 1 del precedente decreto del 19 febbraio 1979, è integrato con l'inserimento del sanitario in parola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(3578)

Elenco degli assistenti di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 42 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 42 che indica alcune categorie di sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal possesso del requisito del tirocinio pratico;
Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno chiesto l'iscrizione negli elenchi di cui al citato art. 42 avendo compiuto all'estero un periodo di servizio superiore ad un anno nella disciplina, servizio riconosciuto equipollente a quello previsto dalla legislazione italiana ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735;

Decreta:

Articolo unico

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di assistente di chirurgia generale presso enti ospedalieri a prescindere dal possesso del tirocinio pratico, avendo prestato per almeno un anno un servizio riconosciuto equipollente a quelli previsti dalla legislazione italiana ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, nella citata qualifica e disciplina:

Amato Mario, nato a Napoli il 30 settembre 1943;
Macarone Palmieri Raffaele, nato a Roma il 31 maggio 1949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(3574)

Elenco degli aiuti di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia idonei ai sensi dell'art. 42 della legge 18 aprile 1975, n. 148.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 42 che indica alcune categorie di sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;
Vista la domanda della dott.ssa Maria Rosaria Bigotto nata a Roma il 29 settembre 1931 che ha chiesto l'iscrizione negli elenchi di cui al citato art. 42 avendo compiuto all'estero un periodo di servizio superiore a cinque anni nella disciplina, servizio riconosciuto equipollente a quello previsto dalla legislazione italiana ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735;

Decreta:

Articolo unico

La dott.ssa Maria Rosaria Bigotto nata a Roma il 29 settembre 1931 può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità regionale, avendo prestato per almeno cinque anni un servizio riconosciuto equipollente a quelli previsti dalla legislazione italiana ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, nella citata qualifica e disciplina ed essendo altresì in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(3575)

Elenco degli aiuti di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 42 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 42 che indica alcune categorie di sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;
Visto il proprio decreto in data 25 novembre 1977 concernente l'elenco degli aiuti di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 42 della legge 18 aprile 1975, n. 148;
Viste le domanda dei sottoindicati sanitari che hanno chiesto l'iscrizione negli elenchi di cui al citato art. 42 avendo compiuto all'estero un periodo di servizio superiore a cinque anni nella disciplina, servizio riconosciuto equipollente a quello previsto dalla legislazione italiana ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735;

Decreta:

Articolo unico

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di chirurgia generale presso enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità regionale, avendo prestato per almeno cinque anni un servizio riconosciuto equipollente a quelli previsti dalla legislazione italiana ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, nella citata qualifica e disciplina ed essendo altresì in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto l'art. 1 del precedente decreto del 25 novembre 1977 è integrato con l'inserimento dei sanitari sottoelencati:

Aloi Antonio, nato a Catanzaro l'8 gennaio 1944;
Ghimenton Fernando, nato a Seregno il 28 aprile 1941.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(3576)

MINISTERO DELLA DIFESA

Aumento del numero dei posti del concorso pubblico, per esami, a tre posti di topografo nel ruolo organico della carriera di concetto dei topografi dell'Istituto geografico militare.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1979, registro n. 13 Difesa, foglio n. 117, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a tre posti di topografo in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei topografi dell'Istituto geografico militare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 luglio 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1979, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 367, con il quale ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, il Ministero della difesa è stato autorizzato a mettere a pubblico concorso due posti di topografo in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei topografi dell'Istituto geografico militare;

Accertato che nel ruolo ora citato, detratti i posti da riservare al concorso di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, esiste la relativa disponibilità di posti;

Considerata la necessità, in relazione alle accertate esigenze di servizio, di coprire tutti i posti per i quali è stata concessa la cennata autorizzazione;

Considerato che sono pervenute n. 465 domande valide di partecipazione al concorso sopra citato;

Ritenuto che il numero di partecipanti in relazione ai posti messi a concorso possa ampiamente garantire una idonea scelta dei vincitori senza procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione;

Decreta:

Articolo unico

Il numero dei posti del concorso pubblico, per esami, a tre posti di topografo in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei topografi dell'Istituto geografico militare, indetto con decreto ministeriale 15 marzo 1979 di cui alle premesse, è elevato nella misura di due unità pari a cinque posti complessivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 febbraio 1980

Il Ministro: SARTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1980
Registro n. 6 Difesa, foglio n. 10

(3580)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a posti di operaio di terza categoria presso l'Università degli studi di Padova

E' indetto pubblico concorso, per titoli, a dieci posti di operaio di terza categoria (comuni) in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria, per le esigenze dell'Università degli studi di Padova, compresa la sede distaccata di Verona, per i seguenti mestieri e servizi:

un posto di falegname;
un posto di elettricista (circuitista elettrico);
otto posti di manovale (per lavori di trasporto di materiali o di pulizia).

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dette domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo: Università degli studi di Padova - Ufficio concorsi - Via VIII Febbraio, 2 - 35100 Padova. Ad esse dovranno essere allegati i titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica di mestiere per la quale si intenda concorrere.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

(4344)

OSPEDALE «S. LUCIA» DI RECANATI

Concorso ad un posto di aiuto immuno-ematologo trasfusionista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto immuno-ematologo trasfusionista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Recanati (Macerata).

(1487/S)

OSPEDALE «N. GIANNETTASIO» DI ROSSANO

Concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Rossano (Cosenza).

(1488/S)

OSPEDALE CIVILE DI TRICARICO

Concorso ad un posto di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tricarico (Matera).

(1489/S)

OSPEDALE CIVILE « V. EMANUELE II » DI ATESSA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

due posti di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto e un posto di assistente di laboratorio di analisi;

due posti di assistente di ortopedia-traumatologia;

un posto di assistente di pediatria;

un posto di assistente di medicina generale, sezione lungodegenti;

quattro posti di assistente del servizio di pronto soccorso, accettazione e guardia medica, di cui:

due posti per assistente di medicina generale o pronto soccorso specialità medica;

un posto per assistente di chirurgia generale o pronto soccorso specialità chirurgica;

un posto per assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Atessa (Chieti).

(1511/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di primario e un posto di aiuto di pronto soccorso, accettazione e guardia medica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Atessa (Chieti).

(1517/S)

OSPEDALI RIUNITI DI TORTONA E CASTELNUOVO SCRIVIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto della divisione di medicina del lavoro.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tortona (Alessandria).

(1468/S)

OSPEDALE « A. AJELLO E B. NAGAR » DI MAZARA DEL VALLO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di oculistica;

un posto di aiuto di medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Mazara del Vallo (Trapani).

(1483/S)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100801200)